Comune di Nicosia | Comune di Troina | Comune di Sperlinga | Comune di Capizzi | Comune di Gagliano C.to | Comune di Cerami

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 23

PIANO DI ZONA 2021

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	**Popolazione totale nel Distretto** al 31/12/2020 : **30.482** abitanti.	**Istat: www.demo.istat.it**	**2020**
2	**Popolazione suddivisa per genere (M/F) nel 2020 nel Distretto:** Totale: **30.482,** di cui • Maschi: **14.736**; • Femmine: **15.746**.	Istat: www.demo.istat.it	**2020**
3	**Popolazione residente con anni <14 anni nei Comuni del Distretto:** Totale: **3553** di cui Maschi **1.813**; Femmine: **1.740.**	Istat: www.demo.istat.it	**2020**
4	**Popolazione residente 15-64 anni nei Comuni del Distretto**: Totale: **19.202** di cui Maschi **9.513**; Femmine: **9.689.**	Istat: www.demo.istat.it	**2020**
5	**Popolazione residente >64 anni nei Comuni del distretto**: 65 – 69 totale = **1.902** 70 - 74 totale = **1.840**	Istat: www.demo.istat.it	**2020**
6	Popolazione residente 65-74 anni nel distretto: - Totale **3.742** di cui Maschi: **1.711** Femmine: **2.031**	Istat: www.demo.istat.it	**2020**
7	Popolazione residente >74 anni nel distretto : Totale: 3.985 di cui Maschi: **1.699** Femmine: **2.286**	Istat: www.demo.istat.it	**2020**
8	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) nel distretto: **58,74** [Media 2020: Italia = 56,7 – Sicilia=54,4]	Rapporto tra la somma della popolazione >65 anni e la popolazione <14 anni con la popolazione 15-64 anni moltiplicato per 100	**2020**
9	Indice di vecchiaia nel distretto = **217,48** [Media 2018/2019: Italia = 179,3 – Sicilia = 159,5]	Rapporto tra popolazione residente in età >64 anni e la popolazione residente in età 0-14 moltiplicato x 100	**2020**
10	Età media del Distretto: **47,43** [Media Italia = 45,90 – Sicilia = 44,7]	Istat www.demo.istat.it	**2020**
11	Tasso di natalità nel Distretto = **5,15** [Italia = 6,8 – Sicilia = 7,7]	Rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.	

12	Tasso di mortalità nel Distretto = **17,42** [Italia = 12,5 – Sicilia = 11,4]	Rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.	
12	Totale numero famiglie residenti Distretto: **Anno 2020: 13.334**	Istat	**2020**
13	Media componenti nucleo familiare **2,25** Troina = 2.24 Nicosia = 2.31 Gagliano = 2.21 Sperlinga = 2.19 Cerami = 2.12 Capizzi = 2.43	Istat	**2020**
14	Numero convivenze 163, di cui Troina = 94 Nicosia = 50 Gagliano = 6 Sperlinga = 0 Cerami = 15 Capizzi = 4	Istat	**2020**

1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

Gli indicatori demografici rilevati nel 2020 confermano sostanzialmente le tendenze demografiche già rilevate nei due anni precedenti caratterizzate da diminuzione della natalità e progressivo aumento della popolazione di età superiore a 65 anni.

Queste analisi contribuiscono a definire l'ordine delle priorità della programmazione sociale territoriale, soprattutto per quanto riguarda quei fenomeni sociali e demografici che si confermano ormai stabili nel tempo e che stanno progressivamente modificando il tessuto sociale del territorio preso in considerazione (Comuni del Distretto n. 23).

L'analisi delle dinamiche demografiche del Distretto n. 23, utile per individuare il contesto demografico entro cui si deve articolare la programmazione dei servizi socio- sanitari del PdZ 2021, desunta dalle statistiche ufficiali dell'ISTAT, al 31 dicembre 2020, ha permesso di evidenziare quanto segue:

- Il trend della popolazione residente del Distretto n. 23 mostra una graduale diminuzione della stessa. Sul totale della popolazione nel Distretto registrata nell'anno 2020, si registra una variazione della percentuale di – **3,35%** rispetto all'anno 2019. Tale fenomeno è da ricondurre anche all'aumento dei flussi migratori.
- Si evidenzia una progressiva riduzione della popolazione residente nel Distretto nell'ultimo anno < 14 anni. Analoga riduzione anche per quanto riguarda la popolazione residente nel Distretto fra 15 e 64 anni, cioè in età lavorativa, come anche la popolazione di età > 64 anni. L'indice di vecchiaia medio è aumentato rispetto al biennio 2018/2019 della popolazione del Distretto n. 23, fino ad arrivare a 217,48 e si discosta da quello del resto della Sicilia che è di 159,5 e, più, da quello del resto d'Italia che è di 179,3.
- Anche l'età media del Distretto è aumentata, dai 45,44 del biennio 2018/2019 a 47,43 del 2020, contro i 44,70 del resto della Sicilia e 45,90 dell'Italia
- Il tasso di natalità di 5,15 % è più basso rispetto al 7,7 % del resto della Sicilia e al 6,8 % dell'Italia.

Sulla base dei dati raccolti (la riduzione della natalità, la stabilizzazione della mortalità, l'indice di vecchiaia), oltre ad una sensibile diminuzione della popolazione residente, si può desumere che un forte invecchiamento della popolazione sta investendo oramai anche quella del nostro Distretto così come si può riscontrare a livello generale nelle varie realtà territoriali, sia pure con delle specificità.

L'invecchiamento è certamente il tratto caratterizzante delle dinamiche demografiche per i decenni a venire e quindi quello più caratterizzante di tutti gli aspetti dell'economia e della società di cui necessariamente tenere conto nella programmazione dei servizi socio-sanitari.

Altro elemento caratterizzante è la progressiva diminuzione della popolazione della fascia di età compresa

fra i 15 e i 64 anni, cioè quella in età produttiva, il cui calo rispetto al 2019 si attesa al 4,40%.
Rispetto al biennio 2018/209, anche l'indice di dipendenza, che misura il rapporto tra popolazione non produttiva 0-14 anni e 65 anni e più sulla popolazione produttiva (16 -64), è aumentato, passando dal 57,01 del 2018 e dal 57,84 del 2019 al 58,74 del 2020.
I principali indici demografici confermano le analisi precedentemente condotte sulla popolazione, evidenziando per il Distretto ha un problema generalizzato di invecchiamento, di natalità, di emigrazione delle fasce giovanili e di conseguenza di ricambio di popolazione attiva.
Indice di vecchiaia nel distretto. Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione: rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2019 l'indice di vecchiaia per il Distretto conferma che ci sono 217,48 anziani ogni 100 giovani, contro una media nazionale di 179,3 e una media regionale di 159,5.
Indice di dipendenza strutturale. Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, nel Distretto n. 23, ci sono 58,74 individui a carico, ogni 100 che lavorano.
I**ndice di ricambio della popolazione attiva**. Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Nel distretto l'indice di ricambio della popolazione attiva è di 134,49 contro i 132,25 del periodo precedente.
Indice di struttura della popolazione attiva: Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. E' il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). Nel Distretto l'indice è 133,29 contro 131.41 del periodo precedente.
Carico di figli per donna feconda. E' il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici. Nel Distretto l'indice di fecondità è salito a 23,6 contro 15,84 del periodo precedente

Grafico n. 1 **Nicosia - Trend popolazione**

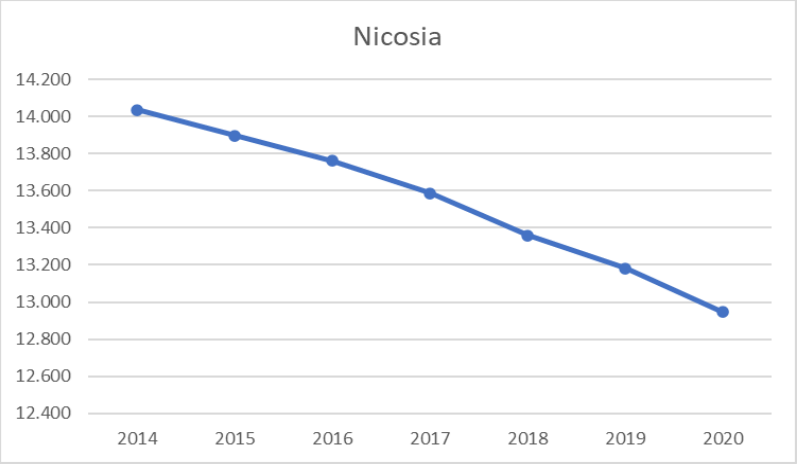


Grafico n. 2 **Troina – Trend popolazione**

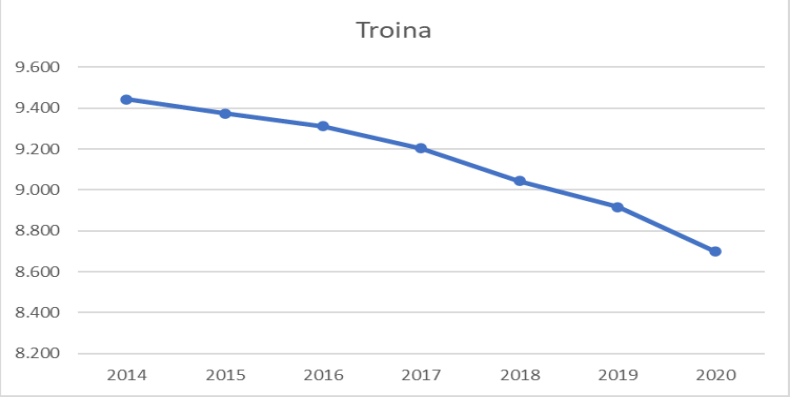


Grafico n.3 Cerami – Trend popolazione

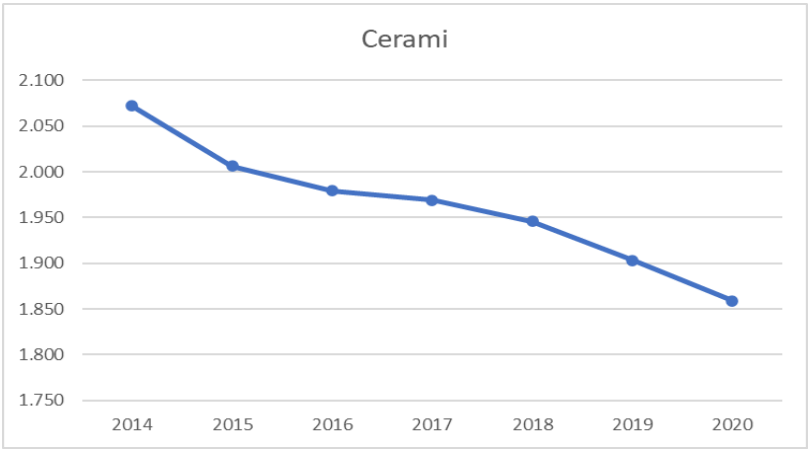


Grafico n.5 Gagliano – Trend popolazione

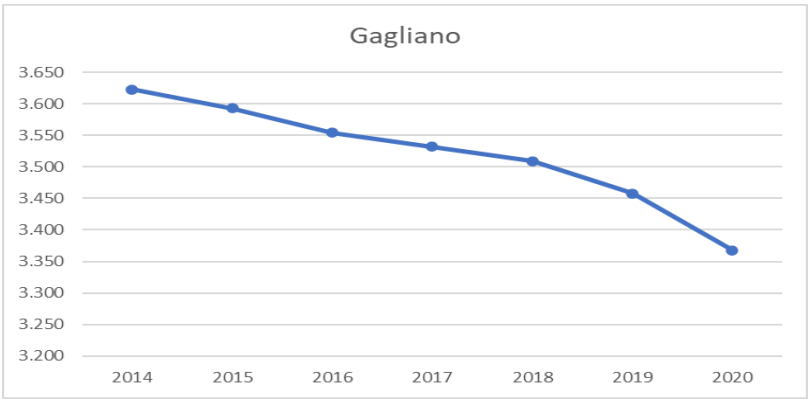
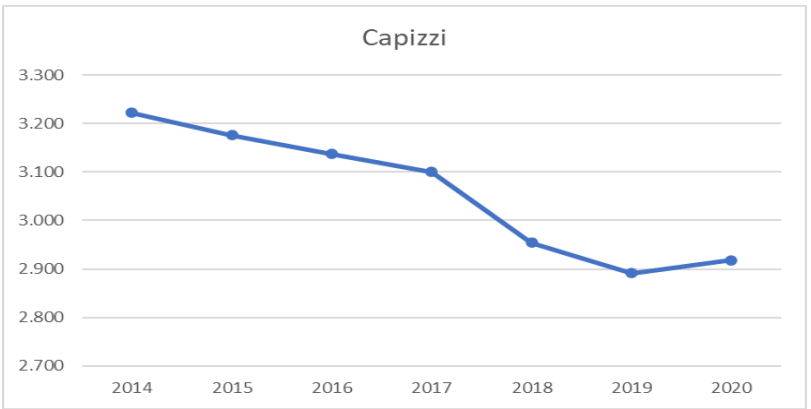


Grafico n.6 Capizzi – Trend popolazione



SEZIONE II: AREA POVERTA'

2.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N°	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
1	**Comune di Nicosia**: • N. 914 richieste per Buoni spesa Covid • Oltre 500 domande per: Bonus gas ed elettricità, agevolazione tariffe idriche, assegno nucleo familiare, assegno maternità • Cantieri di servizi ex RMI: nr. 22 istanze • Assegno civico (intervento distrettuale) n. 85 richieste Comune di Troina • N. 13 richieste di assistenza economica • N.478 richieste per Buoni spesa Covid • N.80 richieste pacchi alimentari **Comune di Gagliano C.to**: • n. 79 richieste buoni spesa Covid **Comune di Cerami** • n. 5 richieste assistenza economica • n. 4 richieste contributi economici a integrazione del reddito • n. 76 richieste buoni spesa Covid Comune di Sperlinga • N. 5 richieste di assistenza economica **Tutti i Comuni** • Borse Lavoro (intervento distrettuale) n. 26 richieste 2^ annualità implementazione PdZ 13/15 •	Servizio sociale professionale Comuni	2020
2	N. 0 di richieste per sostegno abitativo	Servizio sociale professionale Comuni	2020
3	N. 0 senza fissa dimora presenti nel comune	Servizio sociale professionale Comuni	2019
4	Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli Comuni. **Disoccupati nel Distretto: N. 3504**	C.P.I. Nicosia C.P.I. Mistretta	2020

	NICOSIA:**1.128** (34,93%) M **592** (36,91%) - F **536 (**32,98%) TROINA: **677** (34,31%) **M 351**(33,18%) - F **326** (35,63%) GAGLIANO: **254** (32,52%) **M 128**(34,88%) – F **126** (30,43%) CERAMI: **147** (31,48%) **M 88**(35,92%) – F **59** (26,58%) SPERLINGA **56** (34,51%) **M33**(39,76%) - F **23** (28,40%) CAPIZZI: 1242 (59%) **M 562**(53,77%) – F **680** (65,46%)		
5	Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto. **M 39,15% F 36,58** (Capizzi N.P.)	Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro moltiplicato per 100.	2020
6	**DISAGIO ADULTI – N.P.**	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 2 anni
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
a) Le strutture			
1	N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione(residenziale o semiresidenziali) N. 1 Casa di Accoglienza gestita dall'Associazione S.Maria degli Angeli dei frati Minori cappuccini di Troina (disagio sociale – povertà estrema)\1	- Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2020
b) Servizi, interventi e prestazioni			
2b	Comune di Nicosia CANTIERI DI SERVIZIO in favore di nr. 22 beneficiari ex RMI Buoni Spesa Covid finanziati con OCDPCM n. 658 del 29 marzo 2020 per € 121.382,69; Buoni Spesa di cui alla delib. G.R. n. 124 del 28/03/2020 e s.m.i. e del DDG n. 304 del 04/04/2020 a valere sul PO FSE 2014-2020 Obiettivo Specifico 9.1. € 80.490,00; Buoni Spesa di cui all'Art. 2 D.L. 2020, n. 154 per € 121.382,69 (POC); Comune di Troina assistenza economica:n. 13 beneficiari assistenza economica straordinaria: n.8 beneficiari progetti di inserimento socio-lavorativo: n.2 soggetti beneficiari buoni spesa regionali:n.20 nuclei	Servizio sociale professionale	2020

	familiari i paccchi alimentari: n.80 beneficiari di contributi spese sanitarie n. 2 beneficiari contributi per alloggio: n. 1 beneficiario spese funerarie: n. 1 beneficiario interventi in favore del Terzo Settore: Caritas contributo di € 14.000,00 Comune di Gagliano C.to: • n. 79 buoni spesa Covid Comune di Cerami • n. 5 beneficiari assistenza economica • n. 4 beneficiari contributi economici a integrazione del reddito • n. 76 beneficiari buoni spesa Covid Comune di Sperlinga N. 6 soggetti che hanno usufruito di assistenza economica		
3b	N. 1 contributo per alloggio Comune di Troina.	Servizio sociale professionale	2019/2020
4b	Comune di Gagliano. Misure di sostegno al reddito: servizio di integrazione lavorativa agli indigenti Anno 2019: 65 Comune di Troina. Misure di sostegno al reddito: - progetti obiettivo n. 53 utenti; - progetto di inclusione sociale disagio economico n. 11 utenti;	Servizio sociale	2019/2020
5b	Altri DISAGIO ADULTI = Distretto: ASSEGNO CIVICO – Implementazione PdZ 2013/2015 in favore di n.54 beneficiari del distretto	Enti locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi…	2020

2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE

La pandemia che ha creato la nota situazione emergenziale del 2020 ha acutizzato i fattori di fragilità che caratterizzano il tessuto socio – economico del territorio distrettuale. Il lungo periodi di lock down, le misure di contrasto al contagio da Covid 19 hanno fatto emergere nuove situazioni di povertà a causa della contrazione di risorse da economia "sommersa" e non, fatta di lavori occasionali, precari e stagionali. Tutto ciò in un contesto economico che vede una elevata percentuale di disoccupazione, soprattutto giovanile, con notevoli carenze infrastrutturali e con scarse iniziative imprenditoriali.

Per quanto concerne il numero dei disoccupati, nel 2020 presso il CPI risultano essere complessivamente n. 3504 persone. Dall'analisi dei dati relativi alla domanda dell'area di riferimento, si desume che perdura lo stato di crisi

degli ultimi anni che ha indebolito il sistema di welfare: cassa integrazione, disoccupazione, precarietà stanno intaccando le risorse familiari e minacciano pesantemente soprattutto i nuclei che non possono contare su reti familiari e risparmi di protezione. La crisi economica e di reddito sta attraversando anche le classi medie, abituate a livelli di vita non più sostenibili, e quindi costrette a un contenimento dei redditi e dei consumi che rende evidenti nuove fragilità.

Tutto ciò crea lacerazioni sia nei rapporti familiari, con il conseguente aumento di conflitti familiari che sfociano nelle separazioni e nei divorzi, fenomeno in sensibile aumento, sia con le istituzioni che devono affrontare strategie nuove volte alla ricerca di risposte adeguate alla complessità sociale sempre più pressante. Si rischia uno scenario di nuove vulnerabilità sociali con disagi sempre più complessi perché dettati dall'incrocio fra condizioni esterne che influiscono sulle condizioni di vita attuali e bisogni soggettivi di sicurezza, di assistenza, di cura e di sostegno. In questa fase il tema della fragilità sociale è correlato a condizioni materiali che vengono meno (il lavoro, il reddito, la casa) e che colpiscono un numero crescente di famiglie. La carenza di risorse economiche non solo si traduce nell'impossibilità materiale di garantire un adeguato standard di vita, ma spesso si accompagna anche ad una povertà relazionale e culturale dello stesso nucleo familiare e all'aumento di rischio di marginalità sociale. La povertà è infatti, un fenomeno trasversale che può riguardare gruppi più diversi (anziani, adulti, giovani, immigrati, tossicodipendenti, etc). Non si fa riferimento a un vero e proprio target specifico di popolazione e non è, pertanto, un "fenomeno" univocamente definibile. Il concetto di povertà è frutto dell'intreccio di problematiche multidimensionali (di natura fisica, psicologica, relazionale, economica, abitativa, culturale, di lingua) da cui si entra e si riesce a seconda dei periodi di crisi, di espansione sociale e degli eventi dei corsi di vita individuali. Dalla riflessione attinente questa area e condotta ai fini della elaborazione del piano sociale è emersa una continuità con le precedenti programmazioni circa l'aumento esponenziale di bisogni legati alla quotidianità. A livello distrettuale si registra un aumento della domanda sociale riferita alla presente area .

INDICATORI DELL'OFFERTA SOCIALE.

AL fine di far fronte alla situazione emergenziale derivante dalla pandemia i Comuni hanno provveduto alla erogazione di Buoni spesa finanziati con le risorse di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n.658/2020, e dal PO FSE 2014/2020 e POC.

Oltre ai consistenti aiuti alimentari , gli interventi di contrasto alla povertà sono stati erogati a valere sulle risorse dei bilanci comunali e su finanziamenti nazionali e regionali , mediante:

Sussidi straordinari;

- Cantieri di Servizi ex L.r.5/2005
- Assegno Civico –FNPS PdZ 2013/2015
- Programmi nazionali di contrasto alla povertà: PON INCLUSIONE, Reddito di Cittadinanza, Quota servizi Fondo povertà;

Da segnalare anche l'offerta del privato sociale gestita da associazioni di volontariato e alimentata da offerte di privati e di parrocchie ed enti religiosi qual la Caritas parrocchiale della Diocesi di Nicosia: Banchi Alimentari, Mense per i poveri, Casa di prima accoglienza gestita dall 'Associazione S.Maria degli Angeli di Troina.

SEZIONE III - AREA ANZIANI

3.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
1	N. 10 richieste di ricovero presso strutture residenziali (casa di riposo, RSA)	Servizio sociale professionale	2020
2	N. 0 richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi…)	Servizio sociale professionale	2020

3	N**.** **100** richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD);	Servizio sociale professionale	2020
4	N. domande di regolarizzazione assistenti familiari straniere	Questura N.D.	2020
5	N. richieste di indennità d'accompagnamento ad anziani invalidi > 65 anni (nel 2019 N**. 177**)	INPS N.D.	2020
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
a) Le strutture			
	N. di strutture iscritte all'Albo Regionale per Assistenza Domiciliare Anziani o per Comunità Alloggio Comune di Nicosia - N. 6 strutture per Assistenza Domiciliare Anziani Comune di Gagliano: - N. 1 strutture per Assistenza Domiciliare Anziani Comune di Troina - N. 3 strutture per Assistenza Domiciliare Anziani Comune di Capizzi - N. 2 strutture per Assistenza Domiciliare Anziani Comune di Cerami - N. 1 struttura per Assistenza Domiciliare Anziani - N. 1 struttura per Comunità Alloggio Comune di Sperlinga - N. 0 strutture per Assistenza Domiciliare Anziani /Comunità Alloggio	Albo delle Istituzioni socio assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della l.r.22/86 - Sezione Anziani	2020
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel Distretto, per tipologia e ricettività: **Comune di Gagliano** • Comunità alloggio anziani capacità ricettiva posti 12 **Comune di Nicosia:** • **N. 4** Case di riposo **Comune di Troina:** • **N. 1** Comunità alloggio per anziani: ricettività n. 10 posti; • **N. 1** Struttura residenziale per anziani: ricettività n. 15 posti; • **N. 1** Albergo Anziani: ricettività n. 39 posti letto **Comune di Cerami:** • **N. 1** Casa Albergo per anziani: ricettività n. 25 posti; • **N. 1** Casa di riposo per anziani:	Servizi sociali territoriali	2020

	ricettività n. 25 posti.		
2a	N. 0 strutture semiresidenziali	Servizi sociali territoriali	2019
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	Persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare N. 20 ADI N. 25 SAD	ASP Servizio sociale professionale	2020
4b	N. assistenti familiari straniere regolarizzate (dato non pervenuto)	Questura	2020
5b	N. di indennità d'accompagnamento riconosciute ad anziani invalidi > 65 anni TOT. N. **161** DI CUI CERAMI n. 8 GAGLIANO C.TO n. 19 NICOSIA n. 69 SPERLINGA n. 7 TROINA n. 58 (manca dato Capizzi)	ASP INPS competente per territorio	2019 2020 N.P.

3.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.
(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE:

Gli indicatori demografici confermano il progressivo invecchiamento della popolazione nel Distretto, la diminuzione delle nascite, l'allungamento della vita, la riduzione del numero dei componenti dei nuclei familiari.
Diverse le richieste di assistenza domiciliare in favore di anziani parzialmente o non autosufficienti. Le richieste accolte rispetto alla domanda sono in diminuzione a causa della carenza di risorse comunali.
Le esigenze espresse si differenziano sia per tipologia che per prestazioni.
Gli anziani non autosufficienti presentano difficoltà legate tra l'altro alla presenza o meno di una rete familiare di supporto, il che fa emergere l'esigenza di servizi più adeguati ai reali bisogni, quali supporti domestici più incisivi, terapia riabilitativa e infermieristica a domicilio.

INDICATORI DELL'OFFERTA SOCIALE:

Il Distretto n. 23, nei primi mesi del 2020 ha completato il progetto finanziato dalla Regione nell'ambito dell'Obiettivo S6 QSN Obiettivi di servizio 2007/2013 con prestazioni rese da operatori OSA e OSS in favore di n. 20 anziani non autosufficienti. Le prestazioni di assistenza domiciliare socio - assistenziali si sono integrate con l'assistenza sanitaria.
Inoltre è stato erogato il servizio SAD in favore di 25 soggetti anziani. Sono presenti nei comuni del Distretto centri di aggregazione sociale frequentati da diversi anziani. Naturalmente il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia e i servizi domiciliari come anche i centri di aggregazione hanno subito le sospensioni e interruzioni conseguenti alle misure di contrasto al Covid 19. Sul territorio sono presenti inoltre anche associazioni di volontariato e vengono realizzati progetti di servizio civile universale che prevedono interventi di aiuto alle persone anziane.
Sia il PdZ 2018/2019 sia il PdZ 2019/2020 hanno previsto azioni di assistenza domiciliare per gli anziani delle quali occorre assicurare la continuità con il FNPS non essendo sufficienti le risorse comunali e in mancanza di altri finanziamenti.

SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE

4.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE Comuni del Distretto n. 23 (Nicosia, Troina, Gagliano C.to, Cerami, Sperlinga, Capizzi).			
	Indicatore	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
1	**188** di cui Maschi **171** – Femmine **17**	ASP - SERT	2019 2020 N.P.
4	utenti in carico ai Sert per titolo di studio di cui: analfabeta = • **anno 2019 n. 8** licenza media inferiore = • **anno 2019 n. 91** licenza media superiore = • **anno 2019 n. 55** laurea = • **anno 2019 n. 6** non indicato = • **anno 2019 n. 27**	ASP - SERT	2019 2020 N.P.
5	**U**tenti in carico ai Sert per condizione occupazionale di cui: occupati = • **anno 2019 n. 72** disoccupati = • **anno 2019 n. 61** pensionati = • **anno 2019 n. 13** studenti = • **anno 2019 n. 11** non indicato = • **anno 2019 n. 31**	ASP - SERT	2019 2020 N.P.
6	**U**utenti in carico ai Sert per forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, tabacco, ecc.) di cui: Tossicodipendenti: **Anno 2019: 63 maschi – 4 femmine** Alcolisti: **Anno 2019: 77 maschi – 6 femmine** G.A.P.: **Anno 2019: 20 maschi – 1 femmina** D.C.A.: **Anno 2019: 1 maschio – 2 femmine** Tabagismo: **Anno 2019: 9 maschi – 1 femmina** Dipendenza Affettiva: **Anno 2019: 1 maschio – 3 femmine** Altre dipendenze : **Anno 2019: 0 maschi – 0 femmine**	ASP - SERT	2019 2020 N.P.
7	**Anno 2019: n. 2** utenti immigrati in carico al Sert	ASP - SERT	2019 2020 N.P.
8	**Anno 2019: n. 1** di casi da infezione HIV	ASP	2019 2020 N.P.

7	**Totale n. 2** Richieste inserimento progetto: Borse Lavoro soggetti in trattamento al Ser.T " – PdZ 2013/2015- F.P.S. Legge 328/00 **(Comune di Gagliano)**	ASP – SERT- Servizi sociali comunali	2019 2020 N.P.
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
a) Le strutture			
1a	N. 0 strutture attive nel distretto, per tipologia (comunità terapeutiche, di pronta accoglienza…) e ricettività	ASP - Servizio sociale professionale - Ricerche ad hoc	2020
2a	N. 0 di strutture di accoglienza/ricovero per malati di AIDS	ASP - Servizio sociale professionale - Ricerche ad hoc	2020
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	**n. 3** utenti: Progetto "Borse Lavoro soggetti in trattamento al Ser.T – PdZ 2013/2015-	Enti locali, ASP, altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi…	2020

4.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE

Dall'analisi dei dati relativi alla domanda sociale riferita all'area delle dipendenze, si registra a livello distrettuale un aumento del numero totale degli utenti presi in carico dal Ser.T di Nicosia, rispetto alle precedenti rilevazioni effettuate nell'ambito delle programmazioni zonali. Il dato rileva dunque una maggiore diffusione nei Comuni del Distretto di fenomeni quali: tossicodipendenza, alcolismo, tabagismo, etc.

Il fenomeno della dipendenza, nel nostro Distretto, come risulta dai dati forniti dal Ser.T di Nicosia, ha una maggiore incidenza tra il genere maschile, mentre è scarsamente rilevante per il genere femminile (su un totale di 188 le donne sono 17). La maggiore incidenza del fenomeno non riguarda solo soggetti con bassa scolarizzazione, ma anche i soggetti in possesso del diploma di scuola secondaria (n. 51 nell'anno 2017 e n. 55 nel 2019).

Di particolare significato è il dato emerso circa la situazione occupazionale dei soggetti presi in carico dal Ser.T: su un totale di 188 utenti, n. 72 utenti risultano essere occupati, mentre risultano n. 61 le persone che dichiarano di essere disoccupate. In aumento rispetto alla precedente programmazione risulta essere anche il numero dei pensionati (n. 13 nell'anno 2019 / 10 nell'anno 2017) che si rivolge al Ser.T a causa dei problemi di dipendenza da sostanze. Sono aumentati anche i casi di alcool – dipendenza, fenomeno riconducibile probabilmente ad assenza di opportunità lavorative o anche di tipo aggregativo e sociale. Anche l'atteggiamento dei giovani nei confronti dell'abuso di cannabinoidi è cambiato, viene minimizzato il significato perché non viene percepito appieno il danno. Il numero delle persone che si rivolge al Ser.T, comunque non ci fornisce la esatta dimensione del fenomeno della dipendenza da alcool o da droghe. Vi è infatti un fenomeno sommerso dovuto sia ad una "minimizzazione del problema" sia alla tendenza, soprattutto dei giovani consumatori abituali, di evitare di presentarsi al Ser.T, temendo conseguenze legali. Il crescente aumento del numero degli utenti in carico al Ser.T distinti per tipologia di dipendenza ha evidenziato che i maggiori fattori di rischio sono riconducibili all'assenza o carenza di luoghi di socializzazione e aggregazione nei Comuni del Distretto per giovani ed alla mancanza di politiche di intervento integrate e sistematiche nel campo sociale e lavorativo. I giovani nell'area considerata vivono una situazione in cui sono presenti alcuni stimoli sul piano edonistico ed anestetico senza, tuttavia, avere risorse a disposizione per strutturare un proprio rapporto critico con la realtà sociale che li circonda. La cultura del

luogo facilita atteggiamenti inerziali e di disimpegno, mentre le poche iniziative dei giovani svaniscono presto per mancanza di spazi, risorse ed occasione di aggregazione. La massiccia destrutturazione della compagine giovanile e l'impoverimento progressivo delle risorse personali, sociali e relazionali della stessa conducono verso la ricerca di "compensazioni" sul piano psicologico nel tentativo di colmare forme di disagio e di disadattamento. Uno degli obiettivi che il Ser.T. si è posto costantemente è quello di penetrare nel tessuto sociale per cercare di pianificare e valutare le risorse, analizzare i bisogni per prevenire l'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti attraverso un processo di informazione ed educazione alla salute in sinergia con tutte le forze presenti nel territorio.

INDICATORI DELL'OFFERTA SOCIALE

I servizi e i progetti attuati a livello sanitario dalle strutture territoriali competenti (S.er.T.) sono rivolti principalmente alle famiglie, agli studenti e a tutti soggetti promotori della cultura della prevenzione. Il Ser. T. di Nicosia collabora fattivamente con i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto per pianificare gli interventi ritenuti opportuni e necessari nei confronti degli utenti e delle loro famiglie. Il D/23, in stretta collaborazione con il Ser.T ha attivato un progetto di inclusione sociale "Borse Lavoro" inseriti nel Piano di Zona 2013/2015 e implementazione Piano di Zona 2013/2015 che mirano soprattutto al reinserimento di tali soggetti nel tessuto sociale impegnandoli in attività utili per esprimere le proprie capacità e abilità e favorire la propria autostima.

I progetti attivati nell'area di riferimento dal Sert riguardano le azioni di contrasto al GAP (Gioco d'azzardo patologico), progetti aziendali "PAI" e "Just a Game".

SEZIONE V - AREA DISABILI

5.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
1	**N. 8** richieste(Gagliano) ricovero presso strutture residenziali (comunità alloggio disabili) **N. 6** richieste (Nicosia) ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, Comunità alloggio,…) **N. 13** richieste (Troina) ricovero presso strutture residenziali **N. 8** richieste per servizi semiresidenziali	ASP – Servizio sociale professionale	2020
2	N. richieste disabili psichici Centro diurno.	ASP (– Servizio sociale professionale	Dato N.P.
3	**N**. **170** richieste di interventi a carattere domiciliare (HCP 2019 – DISTRETTUALE) **N. 591 (ADI) anno 2019**	ASP– Servizio sociale professionale	2019/2020
4	N. **14** richieste di assegno di accompagnamento nel distretto	ASP– INPS competente per territorio	2019 2020 N.P.
5	N. **ZERO** richieste di buono socio sanitario per disabili	Servizio sociale professionale	2020

6	**Richieste assistenza all'autonomia e alla comunicazione** Comune di Sperlinga: n. 1 Nicosia 24 Troina 6 Gagliano 5 Cerami 2 Capizzi 4	Servizio sociale professionale	2020
7	Iscritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, nel distretto : • Nicosia 13 • Troina 12 • Cerami ZERO • Gagliano C.to 2 • Sperlinga ZERO • Capizzi 50	Centri per l'impiego di Nicosia e Mistretta	2020
8	Persone con disagio mentale seguiti dai servizi attivati dal distretto: **N. 210**	Dipartimento salute mentale dell'ASP	2019/2020
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
a) Le strutture			
	N. di strutture iscritte all'Albo regionale delle Istituzioni socio assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della l.r.22/86. Nicosia: n. 5 strutture per Assistenza Domiciliare Troina: n. 3 strutture per Assistenza domiciliare n. 2 strutture per comunità Alloggio Cerami: n. 1 struttura per Assistenza Domiciliare Capizzi: n. 1 struttura per Assistenza Domiciliare Gagliano: n. n. 1 struttura per Assistenza Domiciliare n. 1 strutture per comunità Alloggio Sperlinga n. 0 strutture		2020
1a	Numero di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività Comune di Gagliano : n. 1 Comunità alloggio disabili psichici ricettività n. 10 posti; Comune di Nicosia: - n. 1 Comunità alloggio disabili psichici ricettività n. 10 posti; Comune di Troina: - OASI Maria S.S. I.R.C.S.S. Istituto di carattere scientifico per disabili Gravi; Comune di Cerami: - n. 1 Casa Albergo per disabili ricettività	Albo regionale degli Enti sociali assistenziali – Albo comunale – ASP – Servizi sociali territoriali- Ricerche ad hoc.	2020

	n. 25 posti; - n. 1 Casa di Riposo per disabili ricettività n. 25 posti		
2a	N. 1 Centro Diurno per disabili psichici a Troina	Albo regionale degli Enti sociali assistenziali – Albo comunale – ASP– Servizi sociali territoriali- Ricerche ad hoc.	2020
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	Persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare: • HCP DISTRETTO: **n. 170** • ADI: **Anno 2019 n. 591**	ASP – Servizio sociale professionale	2019/2020
4b	N. **12** di assegni di accompagnamento riconosciuti : Cerami n. 2 Gagliano C.to n. 1 Nicosia n. 5 Troina n. 4	ASP – Inps competente per territorio	2019 2020 N.P.
5b	N. 0 di buoni socio sanitari erogati per disabili, suddivisi per buono sociale e buono servizio	Servizio sociale professionale	2020
6b	Progetti attivati nell'area di riferimento. - Borse lavoro attivate con legge 328/00; - Inserimento in Comunità alloggio; - Progettualità dei PAL realizzata del Dipartimento Salute Mentale - Pet Therapy, progetto del CSM di Nicosia realizzato con il PSN - Home Care Premium- - Nicosia- Trasporto disabili ai centri di riabilitazione e agli istituti scolastici N. 18 utenti -Nicosia-Contributi economici per trasporto disabili ai centri di riabilitazione fuori dal comune N. 3 Servizio assistenza autonomia e comunicazione per alunni disabili n.18 Nicosia, 1 Sperlinga; Troina n.8	Enti locali, ASP	2020

5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

(max 2 pagine)

Gli obiettivi di politica sociale a sostegno della disabilità si propongono sostanzialmente di favorire la permanenza a domicilio, supportare con i servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare gli anziani e i disabili gravi, favorendone l'autonomia e limitando quanto più possibile il ricorso alla istituzionalizzazione.

Solamente i soggetti più gravi e quelli che non hanno un'adeguata rete familiare (per lo più disabili mentali) sono istituzionalizzati.

Il disabile vive infatti prevalentemente nel contesto familiare. La famiglia, luogo privilegiato per la cura della persona, del benessere e del perseguimento della coesione sociale, resta ancora ad oggi, nel pensiero collettivo, l'unico luogo in grado di rispondere alle esigenze del disabile, la sola e unica risposta capace di assicurare la necessaria protezione e di gestire la situazione di crisi del proprio familiare.

Emerge la necessità di tenere conto di specifiche esigenze al fine di consentire il soddisfacimento dei bisogni legati all'autonomia personale e sociale: il bisogno-diritto alla vita indipendente e i bisogni di integrazione sociale dei soggetti con disabilità.
Questi bisogni sono strettamente connessi fra loro e il loro soddisfacimento, attraverso servizi di vario tipo (aiuto domiciliare, aiuto nello svolgimento degli atti quotidiani, igiene e cura personale …), mira a garantire ai disabili gravi una qualità di vita dignitosa, realizzando al contempo una funzione di supporto al nucleo familiare e garantendo la possibilità di accedere ai servizi di riabilitazione per il recupero delle capacità psico-motorie nonché la possibilità di accedere al mondo sociale e lavorativo. Dall'analisi dei dati relativi alla domanda sociale nell'area di riferimento si evidenzia il fenomeno ancorché limitato della domanda di istituzionalizzazione delle persone affette da disabilità varie (fisica, psichica etc.) nei vari Comuni, da cui ne deriva la difficoltà economica dei Comuni stessi a far fronte agli impegni che derivano dall'assunzione della retta dei relativi ricoveri.
In riferimento alla situazione occupazionale delle persone con disabilità, si riportano di seguito i dati della domanda sociale riferiti al numero degli iscritti al collocamento mirato di cui alla legge 68/99:
Capizzi, n. 50;
Nicosia, n. 13
Troina, n.12
Cerami, n. 0
Gagliano, n. 2
Sperlinga, n. 0

DOMANDA SOCIALE. Si rileva:
- la crescente domanda di servizi integrativi scolastici in favore di alunni con disabilità;
- la necessità di alleggerire il nucleo familiare e di interventi di integrazione sociale

OFFERTA SOCIALE
Nell'ambito dei progetti innovativi e sperimentali di Assistenza domiciliare, il Distretto n. 23, è partner dell'INPS nel progetto HOME CARE PREMIUM dal 2014 a tutt'oggi. Il progetto prevede l'erogazione di contributi economici e servizi alla persona in favore di soggetti disabili con l'obiettivo di favorire la permanenza della persona nel proprio domicilio. Il progetto ha un grande riscontro nel territorio del Distretto. Ai beneficiari vengono assicurate prestazioni di diverse tipologie previste nei progetti personalizzati.
Per quanto riguarda le strutture, in particolare si rileva che nel territorio del Distretto esiste una struttura all'avanguardia per il ritardo mentale e l'involuzione celebrale senile: l' I.R.C.S.S. – Oasi Maria SS. di Troina, che è una struttura di eccellenza nel campo della sanità privata convenzionata con il S.S.N. L'istituto offre, oltre al Servizio di ricovero ordinario diagnostico – terapeutico – riabilitativo – chirurgico, anche elevate prestazioni specialistiche ambulatoriali. E' un Centro di riferimento regionale per la cura, la prevenzione, la diagnosi, la riabilitazione e la ricerca delle patologie genetiche associate al ritardo mentale e all'involuzione celebrale senile compreso l'Alzheimer e tutte le patologie in comorbilità o derivate da complicanze.
E', altresì, un Centro di riferimento Regionale per patologie di alta specializzazione o di alto interesse sociale e sanitario. Collabora infine con l'O.M.S. per la ricerca e il Training in Neuroscienze. Ricettività: n. 352 posti letto, di cui: 88 soggetti tipologia "acuti" (n. 10 ricoveri day hospital ; n. 70 ricoveri ordinari); e n. 264 soggetti in riabilitazione(d.h. n. 26; ricoveri ordinari n. 238.
Infine di recente sono sorti alcuni centri socio ricreativi per disabili che si sono accreditati con il distretto nel 2022. Con il Piano di Zona 2018/2019 sono stati previsti voucher in favore dei disabili per la frequenza di tali centri.
Sulla base degli indicatori provenienti dalla domanda sociale riferita all'area disabilità, con la presente programmazione si intende rispondere all'esigenza di assicurare l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per alunni disabili per garantire, in una logica di integrazione socio sanitaria, il superamento delle barriere nella comunicazione nonché il superamento delle inadeguatezze comportamentali che ostacolano la piena integrazione scolastica dell'alunno con disabilità, in continuità con l'intervento attivato con il Piano di Zona 2018/2019 e 2019/2020.

SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

6.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
1	Popolazione straniera residente per genere, nel distretto: - **2020**: 370 di cui Maschi n. 155 e Femmine n. 215 Distinti nei singoli ambiti comunali: **Comune di Nicosia:** • **2020:** Totale 167 di cui: Maschi n. 72 e Femmine n. 95 **Comune di Gagliano:** • **2020:** Totale n. 42 di cui: Maschi n. 17 e Femmine n. 25 **Comune di Troina:** • Anno 2020: Totale n. 116 di cui: Maschi n. 44 e Femmine n. 72 **Comune di Capizzi:** • **Anno 2020**: Totale n. 14 di cui: Maschi m. 4 e Femmine n. 10 **Comune di Cerami:** • **Anno 2020:** Totale n. 24 di cui: Maschi 16 e Femmine n. 8 **Comune di Sperlinga** • **Anno 2020**: Totale n. 7 di cui: Maschi n. 2 e Femmine n. 5	www.demo.istat.it	2020
2	Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale residente nel distretto: **Comune di Nicosia:** - Anno 2020: 1,29% **Comune di Gagliano C.to** - Anno 2020: 1,25% **Comune di Troina:** - Anno 2020: 1,33% **Comune di Capizzi:** **-** Anno 2020: 0,48% **Comune di Cerami:** - Ann 2020: 1,29% **Comune di Sperlinga:** - Anno 2020: 1,01%	Rapporto tra la popolazione straniera residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100	2020
3	Popolazione minorenne straniera residente 0-18 anni nel Distretto: **Comune di Nicosia:** - Anno 2020: n. 32 **Comune di Gagliano C.to: n. 8** **-** Anno 2018: n. 14 - Anno 2019: n. 5 - Anno 2020: n. 2 **Comune di Troina:** - Anno 2020: n. 29 **Comune di Capizzi:** - Anno 2020: n. 2	www.demo.istat.it	2020

	Comune di Cerami: **-** Anno 2020: n. 4 **Comune di Sperlinga:** - Anno 2020: n. 2		
4	Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto: **Comune di Nicosia:** - Anno 2020: 19,16% **Comune di Gagliano C.to: n. 8** - Anno 2020: 4,76% **Comune di Troina:** - Anno 2020: 25% **Comune di Capizzi:** - Anno 2020: 14,28% **Comune di Cerami:** - Anno 2020: 16,67% **Comune di Sperlinga:** - Anno 2020: 28,57%	Rapporto tra la popolazione minorenne straniera residente e il totale della popolazione straniera residente moltiplicato per 100	2020
5	Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere: **Comune di Nicosia:** - Anno 2020: UE n. 124 (Maschi n. 49 – Femmine n. 75) – Extra UE n. 43 (Maschi n. 23 – Femmine n. 20) **Comune di Gagliano C.to: n. 8** - Anno 2020: UE n. 27 (Maschi n. 6 – Femmine n. 21) – Extra UE n. 15 (Maschi n. 11 – Femmine n. 4) **Comune di Troina:** - Anno 2020: UE n. 82 (Maschi n. 21 – Femmine n. 61) – Extra UE n. 34 (Maschi n. 23 – Femmine n. 11) **Comune di Capizzi:** - Anno 2020: UE n. 7 (Maschi n. 3 – Femmine n. 4) – Extra UE n. 7 (Maschi n. 1 – Femmine n. 6) **Comune di Cerami:** - Anno 2020: UE n. 8 (Maschi n. 3 – Femmine n. 5) – Extra UE n. 16 (Maschi n. 13 – Femmine n. 3) **Comune di Sperlinga:** - Anno 2020: UE n. 7 (Maschi n. 2 – Femmine n. 5)	www.demo.istat.it	2020
6	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel Distretto: **Comune di Nicosia:** - Anno 2020: 0, 3% **Comune di Gagliano C.to:** - Anno 2020: 0,4% **Comune di Troina:** **-** Anno 2020: 0,4% **Comune di Capizzi:** - Anno 2020: 0,2% **Comune di Cerami:** - Anno 2020: 0,8% **Comune di Sperlinga:**	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100.	2020

	- Anno 2020: 0%		
7	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto **Comune di Nicosia:** - Anno 2020: 25,7% **Comune di Gagliano C.to:** - Anno 2020: 35,7% **Comune di Troina:** - Anno 2020: 29,3% **Comune di Capizzi:** - Anno 2020: 50% **Comune di Cerami:** - Anno 2020: 66,6% **Comune di Sperlinga:** - Anno 2020: 0%	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione straniera residente moltiplicato per 100.	2020
8	Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici. **Dato non disponibile**		
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
a) Le strutture			
a	N. 2 Centri di Accoglienza straordinaria di cui: n. 1 a Gagliano M.S.N.A. (Minori Stranieri Non Accompagnati) n. 1 Cerami – SOL.MED 13 maschi Troina = N. 1 centro di accoglienza per multiutenze anche per gli stranieri (Casa di Accoglienza Santa Maria degli Angeli).	ASP - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2020
b) Servizi, interventi e prestazioni			
b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia .. Dato non pervenuto	ASP -- Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	

6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE

L'analisi dei dati statistici rilevati relativi alla domanda sociale inerenti la popolazione straniera residente nei Comuni che compongono il Distretto socio sanitario n.23, presenta alcune variazioni.

Al primo gennaio del 2020 il trend di crescita dell'intera popolazione straniera del Distretto (n. 255 unità) registra una diminuzione complessiva degli iscritti alle anagrafi comunali rispetto al 2019 pari a circa n. 441 unità. Tale diminuzione degli stranieri residenti e regolarmente soggiornanti sul territorio del Distretto rispetto al periodo precedente riguarda anche il numero dei bambini e dei ragazzi minori di diciotto anni.

Si evidenzia una differenza tra il numero delle donne e quello degli uomini, dovuto certamente al tipo di impiego (colf, badanti, lavori di cura in generale) da parte delle donne.

Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere, nel distretto: In tutti i Comuni del distretto, la Comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania che rappresenta più del 50% (**52,3%** per la precisione) del totale degli stranieri presenti nel territorio di pertinenza. **PAESI DI PROVENIENZA CITTADINI STRANIERI RESIDENTI DIVISI PER CONTINENTE, GENERE E NUMERO DEI RESIDENTI. ANNO 2020**

Comune di Nicosia: Totale Stranieri n. 167

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 63,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

Paesi di provenienza:

- **EUROPA:**

Romania (Tot. 106 di cui F. n. 66 M. n. 40), Polonia (Tot. N. 4 di cui F. n. 3 e M. n. 1), Bielorussia (Tot. 4 di cui F. n. 2 e M. n. 2), Albania (Tot. N. 4 di cui F. n. 1 e M. n. 3), Ucraina (Tot. N. 2 di cui F. n. 1 e M. n 1), Paesi Bassi (Tot. N. 2 di cui F. n. 1 e M. n 1) e Germania (Tot. N. 2 di cui F. n. 1 e M. n 1).

- **AFRICA:**

Nigeria (Tot 6 d cui F. n. 1 e M. n. 5), Marocco (Tot 6 d cui F. n. 1 e M. n. 5), Guinea (Tot 2 d cui F. n. 1 e M. n. 1), Eritrea (Tot. 2 di cui F. n. 2), Mali (Tot 2 di cui M. n. 2), Tunisia (Tot 1 di cui F. 1)

- **ASIA:**

Repubblica Popolare Cinese (Tot. 8, di cui F. n. 3 e M. n. 5), India (tot. N. 4 d cui F. n. 4), Territori dell'Autonomia Palestinese (Tot 1 di cui M. n. 1), Bangladesh (Tot 1 di cui M. n. 1)

- **AMERICA:**

Brasile (Tot. N. 3, di cui F. n. 2 e M. n. 1), Colombia (Tot n. 2 di cui F. n. 2), Stati Uniti D'America (M. n. 1 e F. n. 1), Canada (F. n. 1), Cuba (M. n. 1), Cile (F. n. 1)

Comune di Gagliano: Totale Stranieri n. 42

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 57,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

- **EUROPA:**

Romania (Tot. 24 di cui F. n. 19 M. n. 5), Albania (M. n. 1), Germania (F. n. 1), Polonia (F. n. 1)

- **AFRICA:**

Nigeria (Tot 8 d cui M. n. 8), Camerun (M. n. 1), Mauritius (F. n. 1)

- **ASIA:**

Bangladesh (Tot 1 di cui M. n. 1), Kirghizistan (F. n. 1)

- **AMERICA**

Argentina (M. n. 1), Brasile (F. n. 1), Ecuador (F. n. 1)

Comune di Troina: Totale Stranieri n. 116

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 52,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

Paesi di provenienza:

- **EUROPA:**

Romania (Tot. 61 di cui F. n. 43 M. n. 18), Polonia (Tot. N. 5 di cui F. n. 5), Repubblica di Serbia (F. n. 3 e M. n. 2), Germania (F. n. 4), Moldavia (F. n. 2), Albania (M. n. 1), Kosovo (F. n. 1), Croazia (F. n. 1), Federazione Russa (F. n. 1), Francia (F. n. 1)

- **AFRICA:**

Tunisia (Tot 4 di cui F. 1 e M. n. 3), Costa D'Avorio (M. n. 2), Ghana (M. n. 2), Senegal (M. n. 2), Etiopia (F. n. 1), Sierra Leone (M. n. 1), Burkina Faso (M. n. 1)

- **ASIA:**

Repubblica Popolare Cinese (F. n. 2 e M. n. 3), Territori dell'Autonomia Palestinese (M. n. 4), Giappone (F. n. 1), Israele (M. n 1), India (F. n. 1), Bangladesh (M. n. 1)

- **AMERICA**

Brasile (Tot. N. 5, di cui F. n. 2 e M. n. 3), Cuba (F. n. 1), Argentina (F. n. 1), Venezuela (F. n. 1)

Comune di Cerami: Totale Stranieri n. 24

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Tunisia** con il 33,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

Paesi di provenienza:

- **AFRICA:**

Tunisia (Tot 8 di cui F. 2 e M. n. 6), Mali (M, n. 3), Gambia (M. n. 1), Guinea (M. n. 1), Kenya (M. n. 1), Senegal (M. n. 1).

- **EUROPA:**

Romania (F. n. 3 e M. n. 3), Albanese (F. n. 2)

- **AMERICA:**

Brasile (F. n. 1)

Comune di Capizzi: Totale Stranieri n. 14

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 50% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

Paesi di provenienza:

- **EUROPA:**

Romania (F. n. 4 e M. n. 3)

- **AFRICA:**

Senegal (F. n. 2 e M. n. 1), Marocco (F. n. 2)

- **AMERICA:**

Brasile (F. n. 1)

Comune di Sperlinga: Totale Stranieri n. 7

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 42,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

Paesi di provenienza:

- **EUROPA:**
- Romania (F. n. 2 e M. n. 1), Albania (F. n. 1 e M. n. 1), Polonia (F. n. 1) Svizzera (F. n. 1)

INDICATORI DELL'OFFERTA

Rispetto al periodo precedente 2016-2019 durante il quale per il forte afflusso di stranieri, soprattutto minori non accompagnati, sono sorte diverse strutture di accoglienza, dal 2020 tali strutture sono state quasi totalmente chiuse per la diminuzione del flusso di stranieri dovuto anche alla pandemia.

SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

7.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
1	Totale iscritti Asilo Nido Comunale Comune di Nicosia n. **17** **Troina n.44**	Bambini tra i 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia autorizzato.	2020
2	Tasso di copertura posti asili nido/ servizi integrativi per la prima infanzia per la popolazione della classe di età 0-2 anni: Dato non pervenuto	Rapporto tra i bambini di 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia autorizzato ed il totale dei bambini delle stessa classe di età residenti nel distretto moltiplicato per 100	2020
3	N. iscritti scuole materne : n. 62	Bambini tra i 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna	2019 2020 N.P.
4	Tasso di frequenza scuole materne: 99,27 (Gagliano)	Rapporto tra i bambini di 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna ed il totale dei bambini della stessa classe di età moltiplicato per 100	2019 2020 N.P.
5	Totale numero di iscritti scuole dell' obbligo: Nicosia n. 1.333 (370+96+267) Gagliano C.to n. 239 Sperlinga n. 26	CSA competente per territorio / Studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano la scuola elementare e secondaria di I grado	2019/2020
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo: Nicosia **99,67% -** Gagliano C.to **86,90%**	CSA competente per territorio / Rapporto tra studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano una scuola dell'obbligo ed il totale dei ragazzi della stessa classe di età moltiplicato per 100	2019 2020 N.P.
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo: Nicosia n. **4** casi.	Scuola "Dante Alighieri" . Uffici Pubblica Istruzione dei Comuni del Distretto.	2019 2020 N.P.
8	N. 0 di richieste di affidi ed adozioni (dato non pervenuto)	Servizio sociale professionale	2019 2020 N.P.
9	N. 0 minori in carico ai Servizi sociali territoriali (dato non pervenuto)	Servizio sociale professionale	2020 N.P.
10	N.0 segnalazioni casi di violenza ai minori (dato non pervenuto)	Servizio sociale professionale	2020 N.P.
11	Altro… (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	**Indicatore**	**Fonte/definizione**	**Periodo di riferimento**
a) Le strutture			

1a	N. strutture Iscritte all'Albo Regionale delle Istituzioni socio assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della l.r.22/86 – Sezione Minori <u>Comune di Nicosia:</u> - n. 3 Strutture per Assistenza domiciliare Minori <u>Comune di Gagliano:</u> - n. 1 Struttura per Assistenza domiciliare Minori <u>Comune di Troina</u> - n. 1 Struttura per Assistenza domiciliare Minori - n. 1 Struttura di accoglienza di 2 livello Comune di Capizzi - n. 1 Struttura per Assistenza domiciliare Minori Comune di Cerami - n. 1 Struttura per Assistenza domiciliare Minori Comune di Sperlinga - nessuna Struttura per Assistenza domiciliare Minori	Albo Regionale delle Istituzioni socio assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della l.r.22/86 – Sezione Minori	2020
1a	N. strutture Iscritte all'Albo Regionale delle Istituzioni socio assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della l.r.22/86 – Sezione Minori <u>Comune di Nicosia:</u> - n. 4 comunità alloggio per minori - n. 1 casa d'accoglienza per Gestanti ragazze madri e donne in difficolta'; - n. 1 Asilo Nido Comunale; - n. 1 Ludoteca; <u>Comune di Troina:</u> - n. 1 Asilo Nido Comunale; - n. 1 Ludoteca.	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2019/2020
b) Servizi, interventi e prestazioni			
2b	Servizio di Educativa domiciliare del PdZ 2013/2015 in favore di N. 10 famiglie per ciascuna annualità in riferimento. Ampliamento e prolungamento orario servizio Asilo nido di Troina e Nicosia- finanziato con i fondi Pac Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti. Consultorio familiare U.O.C. Asp – Distretto Sanitario di Nicosia Servizio di N.P.I. –Distretto sanitario Nicosia.	ASP - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2019/2020

7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE:

L'area tematica della famiglia è un'area trasversale a tutte le altre aree di intervento. La famiglia, soprattutto nel centro sud, rimane il contesto privilegiato dove si sviluppano le reti di relazioni e si configura come ammortizzatore sociale in grado di agire sul sistema di protezione dei propri componenti negli eventi cruciali delle fasi della vita.

La povertà economica e relazionale rappresenta una componente decisiva per l'insorgere di situazioni di disagio che sovrapponendosi, a volte, ad altre dimensioni di problematicità e/o di diversità (dipendenze, ingresso nel circuito penale, devianza minorile, malattie, etc….) aumenta la soglia di vulnerabilità del sistema familiare, compromettendone anche le capacità accuditive ed educative.

Dalla riflessione su questa area, condotta ai fini della elaborazione della relazione sociale, risulta che i minori, i giovani e le loro famiglie residenti in questo Distretto, in linea con le rilevazioni a livello regionale, rappresentano il segmento di popolazione che manifesta maggiori condizioni di precarietà economica e incertezza sociale.

Dall'analisi dei dati di contesto si registra in particolare un aumento delle "Fragilità familiari": difficoltà nell'assunzione delle responsabilità genitoriali, separazioni coniugali, precarietà economica delle famiglie, incremento del n. di ragazze madri; ciò testimonia la presenza di un disagio diffuso e crescente nell'ambito delle relazioni familiari.

Emerge in particolare il bisogno di interventi in ambito educativo per minori e di sostegno alla genitorialità.

Inoltre rilevante è il bisogno di intervenire nell'ambito dell'integrazione scolastica con interventi per l'autonomia e la comunicazione (v. sez. *disabilità*)

Con il Piano di Zona 2013-2015 è stato attivato nel Distretto il Servizio di "Educativa domiciliare" in favore di n.10 nuclei familiari. L'intervento è stato confermato con i successivi Piani di Zona 2018/2019 e 2019/2020, con l'obiettivo principale di affiancare il minore e la sua famiglia con figure professionali per contribuire alla costruzione di un valido percorso di crescita supportando le dinamiche relazionali all'interno e all'esterno della famiglia e favorendo l'inserimento sociale.

Valutati i risultati soddisfacenti raggiunti, in particolare per il sostegno alle responsabilità e competenze genitoriali, il nuovo Piano di Zona si propone di garantire continuità all'azione al fine di fare fronte seppure parzialmente al fabbisogno non coperto da altri finanziamenti che prevedono analoghi interventi per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza (a breve ADI), quali il Fondo Povertà QSFP 2020 e 2021.

SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA

8.1 Descrizione sintetica delle azioni di sistema attivate

Le azioni di sistema[1] sono quelle azioni che perseguono un obiettivo di sistema e precisamente perseguono cambiamenti del sistema dei servizi in termini di miglioramenti organizzativi o potenziamento dell'offerta (es. sviluppo nuovi servizi, rafforzamento della rete,…). Gli obiettivi di sistema sono finalizzati ad assicurare un'adeguata distribuzione del sistema dei servizi sul territorio e la corrispondenza ai bisogni rilevati. **(max 2 pagine)**

Le azioni contenute nel Piano di Zona 2021 sono state collegate alle priorità regionali e alle linee di riforma, assicurando coerenza tra la programmazione locale e quella regionale con l'obiettivo primario dell' Integrazione socio sanitaria degli interventi e delle prestazioni alla persona.

In particolare le azioni attivate nel Distretto riguardano:

- il Segretariato sociale;
- PUA (Punto Unico di Accesso)

-Attività di coordinamento tra Enti e Istituzioni per una programmazione unitaria del Distretto in modo da operare in modo integrato e condiviso, evitando di disperdere le risorse in interventi frammentati e per presidiare tutte le possibilità di generare risorse di rete, sia tra attori pubblici, sia con tutti gli altri attori del territorio: Accordo di Programma tra Comuni e ASP; Convenzione tra i Comuni del Distretto per la gestione in forma associata dei servizi distrettuali(ex art. 30 DLGS N.267/2000); attività della Rete per la protezione e

l'inclusione sociale; istituzione dell'Ufficio Piano; attività del Comitato dei Sindaci e Conferenze di servizi
- Azioni di supporto all'Ufficio Piano con un'azione di assistenza tecnica.

8.2 Definizione delle azioni di sistema da attivare

Il presente piano intende dare continuità alle azioni di sistema attivate e a tal fine prevede interventi per:
-potenziare l'integrazione socio sanitaria;
-dare continuità all'assistenza tecnica a supporto del l'Ufficio Piano per la realizzazione degli interventi programmati
-incentivare la collaborazione tra i componenti dell'Ufficio Piano;
-migliorare il sistema del monitoraggio, verifica e valutazione dei servizi.

SEZIONE IX - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DEI BISOGNI

*9.1 Descrizione sintetica del profilo di comunità**

(max 2 pagine)

L'ambito territoriale D/23 è costituito dai Comuni di Nicosia (capofila), Troina, Gagliano C.to, Capizzi, Cerami e Sperlinga e si snoda lungo la fascia centro – settentrionale, sul versante nord della Provincia di Enna. Esso copre una superficie totale di 664,45 kmq, pari al 25% della superficie provinciale.
La popolazione distrettuale al 31.12.2020 risulta essere di **30.482** abitanti. Caratteristica strutturale dell'intero territorio distrettuale è la configurazione morfologica accidentata di tipo alta – collinare e montuosa. Da un punto di vista economico l'ambito territoriale di riferimento si presenta caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione prevalentemente giovanile e da forme di lavoro precario. La popolazione attiva in condizione professionale si concentra in prevalenza nel settore terziario, nel pubblico impiego ed in parte nel settore primario e secondario. Il livello occupazionale su base distrettuale presenta delle caratteristiche comuni, tuttavia vi sono realtà il cui tasso occupazionale è più elevato per la presenza di attività nel campo della sanità privata. L'istituto Oasi Maria S.S. di Troina occupa circa 1000 unità tra operai, personale medico – specialistico, infermieristico, amministrativi.
L'economia del Distretto è legata alle attività agricole e alle imprese medio – piccole operanti soprattutto nell'edilizia. Rivestono particolare importanza, a livello distrettuale: la manifattura artigianale, le attività industriali legate al settore del legname e del mobile (nel Comune di Nicosia).
Si tratta di un tessuto insediativo debole, nel quale, la scarsa densità abitativa e la modesta capacità occupazionale delle attività produttive tracciano il profilo di una realtà economica in crisi di sviluppo con il risultato che essa è certamente una delle zone più a scarsa densità demografica, specie se valutata in rapporto alla estensione del territorio del Distretto. Inoltre, la carenza delle infrastrutture e l'inadeguatezza delle vie di comunicazione hanno notevolmente ostacolato lo sviluppo e la crescita economica dell'ambito territoriale di riferimento.
Questi Comuni, a causa della loro particolare dislocazione geografica, presentano notevoli disagi dovuti proprio alla difficoltà nei collegamenti interni ed esterni verso le grandi vie di comunicazione e i grandi centri urbani.
Gli indicatori presi in considerazione hanno fatto rilevare significativi mutamenti in ordine alle dinamiche demografiche nel nostro ambito distrettuale, evidenziando un progressivo invecchiamento della popolazione, così come si evince dall'indice di vecchiaia rilevato, mentre si assiste ad una diminuzione costante delle nascite (tasso di natalità).

*Il *profilo di comunità* costituisce una lettura ragionata e partecipata dei bisogni sociali della popolazione e, come tale, è uno strumento di supporto nella individuazione delle criticità e delle priorità da considerare all'interno della programmazione e delle politiche territoriali sociali e socio-sanitarie. Esso migliora la conoscenza della comunità locale in quanto portatore di bisogni ma anche di soluzioni legate alle risorse, umane, strutturali e finanziarie.

9.2 Definizione delle priorità, dei servizi e degli interventi da attivare (Il libro dei sogni).

Il procedimento metodologico adottato per la rilevazione dei bisogni ha consentito l'aggiornamento dei dati socio – demografici e una stima del bisogno attraverso l'analisi della domanda con il coinvolgimento dei soggetti (istituzionali e non) nella fase di individuazione delle priorità di intervento.
In particolare, l'analisi dei dati rilevati ha evidenziato, l'esigenza di potenziare i seguenti interventi:

1. Sostegno alla genitorialità e mediazione familiare. Intervento di sostegno al nucleo familiare per garantire ai minori la possibilità di vivere in contesti familiari positivi e tutelati. Il Distretto offrirà spazi neutri per le famiglie in cui con l'aiuto di un operatore sociale (psicologo, educatore..) verranno strutturati percorsi di affiancamento alla genitorialità.

2.**Assistenza scolastica per alunni disabili**. In continuità con l'azione del Piano di Zona 2019/2020, è un intervento di sostegno all'integrazione scolastica finalizzata all'autonomia e alla socializzazione di alunni disabili - per i quali sia stato redatto un Piano personalizzato ex art.14 L.328/2000- nel contesto scolastico che frequentano le scuole dell'infanzia e dell'obbligo dei Comuni afferenti al Distretto 23. L'assistenza per l'autonomia e la comunicazione si configura come un servizio richiedente una **elevata integrazione socio-sanitaria** essendo le dimensioni sanitarie e riabilitative strettamente interconnesse con l'esito degli interventi educativi finalizzati a migliorare le competenze in ordine alla comunicazione ed alle autonomie.

3. Servizio di Educativa domiciliare . L'intervento, in continuità con quello del Piano di zona 2019-2020 mira a prevenire situazioni di crisi e di rischio psico-sociale, individuale e familiare. Fa fronte alle necessità dei minori e delle famiglie che vivono situazioni di difficoltà dovute a fattori relazionali e sociali.

4. Voucher per centri socio ricreativi per minori. L'intervento risponde all'esigenza di garantire ai minori che versano in gravi condizioni di disagio economico e familiare, a rischio di isolamento e marginalità, la frequenza a centri socio- ricreativi, mediante la concessione di voucher di servizio, con la finalità del superamento della marginalità e dell'inclusione sociale

5. Assistenza domiciliare per anziani-SAD. Prevede l'erogazione di prestazioni presso il domicilio dell'anziano, diversificate fra loro, secondo i piani di assistenza personalizzati, al fine di evitare la istituzionalizzazione e i ricoveri ospedalieri

6. Supporto Ufficio Piano-Potenziamento servizio sociale professionale e segretariato sociale. Prevede l'incarico a 1 amministrativo per la gestione, rendicontazione e monitoraggio del Piano di Zona e dei relativi progetti ad esso afferenti e n.1 assistente sociale per le attività di valutazione del bisogno, presa in carico degli utenti, redazione progetti personalizzati, attivazione di prestazioni sociali ed in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio.

7**. Incentivo al personale dell'Ufficio Piano** tra quelli disponibili ad effettuare ulteriore attività lavorativa. Mira al miglioramento della performance in ordine all'attuazione del PdZ 2021 e a precedenti cicli di programmazione.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 – ALL. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	INDICARE L'AREA DI INTERVENTO (1-2-3) **INDICARE IL TARGET** FAMIGLIA E MINORI/ANZIANI AUTOSUFFICIENTI – PERSONE CON DISABILITA' – ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – POVERTA' – DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE SOCIALE	***SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE-SPAZIO NEUTRO***	FAMIGLIA E MINORI

2. TITOLO AZIONE

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E MEDIAZIONE FAMILIARE

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione…)

E' un intervento di sostegno agli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale, facilitando i rapporti con i figli e, in generale, aiutando le famiglie con conflitti interni a ricostruire un dialogo tra le parti finalizzato principalmente al benessere psicologico dei minori presenti all'interno dello stesso nucleo familiare.

L'intervento opera in una logica sistemico familiare e interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia ed il nucleo familiare in ogni fase del ciclo di vita, avendo come obiettivo specifico quello di garantire ai minori la possibilità di vivere in contesti familiari positivi e tutelanti. La presa in carico dei nuclei familiari avviene mediante la definizione di un progetto quadro in favore del nucleo familiare tenendo al centro l'approccio sistemico relazionale e prevede la partecipazione attiva dell'intero nucleo familiare.

Il Distretto offrirà pertanto degli spazi neutri per le famiglie in cui, con l'aiuto di un operatore sociale (psicologo, educatore..), verranno strutturati percorsi di affiancamento alla genitorialità vulnerabile, laddove si rilevino nodi problematici relativi a difficoltà nella relazione tra genitore e figlio e nella genitorialità o difficoltà nella gestione delle relazioni familiari tra uno o più componenti, dovuta a intensa conflittualità, comunicazione poco efficace, particolari momenti di fragilità che turbano gli equilibri familiari.

Obiettivi: offrire sostegno psicologico, pedagogico e sociale alle famiglie che si trovano ad affrontare difficoltà legate alle responsabilità genitoriali

I destinatari dell'intervento sono le famiglie con minori con conflittualità interna.

Si prevede di erogare n. 1.260 ore di servizio, a favore di n. 10 famiglie, per 42 settimane, per una

media di 3 ore a settimana come segue:
Nicosia 4 utenti, Troina 2, Gagliano C.to 1, Capizzi 1, Cerami 1 e Sperlinga 1.
In caso di assenza di beneficiari in uno dei Comuni, il servizio sarà distribuito negli altri Comuni.
Le ore e il numero degli utenti possono variare in considerazione del fabbisogno, fermo restando il totale complessivo delle ore previsto.
In caso di assenza di beneficiari in uno dei Comuni, il servizio sarà distribuito negli altri Comuni.
L'intervento sarà erogato sotto forma di voucher spendibili presso Enti e Organismi accreditati con il Distretto 23 per il servizio di educativa domiciliare, ai sensi del regolamento approvato dal Comitato dei Sindaci con delib. n. 13 del 27/11/2013 e s.m.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio sarà realizzato dai Servizi Sociali in collaborazione con le scuole, gli insegnanti curriculari e di sostegno per condurre un programma univoco di lavoro che consenta di far emergere eventuali situazioni familiari problematiche.
Saranno quindi coinvolti:
Servizi Sociali dei Comuni del Distretto
Istituzioni scolastiche
Famiglie
Assistenti Sociali
Psicologo

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole…)	In convenzione	Totale
PSICOLOGO	1 (ASP)		1
NEUROPSICHIATRA INFANTILE	1 (ASP)		1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4 (COMUNI)		4
ASSISTENTE SOCIALE	3 (Comuni di Nicosia,Troina,Gagliano)		3
Psicologi/educatori (in possesso dei necessari requisiti professionali).		10	10

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

☐ Diretta

☐ Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) ……

X Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*): tramite il sistema dell'accreditamento con erogazione di voucher spendibili dagli utenti presso gli Enti accreditati all'Albo distrettuale.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - UNICA[1] ANNUALITA'

N. Azione 1 - Titolo Azione –" SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E MEDIAZIONE FAMILIARE"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
……				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher di servizio	1260	42 sett.	€ 20,00	€ 25.200,00
Iva 5%				€ 1.260,00
Subtotale				€ 26.460,00
			IVA	
TOTALE				**€ 26.460,00**

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - Unica[2] Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 26.460,00				**€ 26.460,00**

[1] Si riporta l'annualità di riferimento
[2] Si riporta l'annualità di riferimento
[3] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, …).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 – ALL. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	INDICARE L'AREA DI INTERVENTO (1-2-3) **INDICARE IL TARGET** FAMIGLIA E MINORI/ANZIANI AUTOSUFFICIENTI – PERSONE CON DISABILITA' – ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – POVERTA' – DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE SOCIALE	***SERVIZI E SOSTEGNI SOCIO-EDUCATIVI NELLE SCUOLE***	FAMIGLIA E MINORI
RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO		PERSONE CON DISABILITA'

2. ***TITOLO AZIONE***

ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI - ASACOM

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione…)

E' un intervento di sostegno all'integrazione scolastica finalizzata all'autonomia e alla socializzazione di alunni disabili nel contesto scolastico con art.3, co.3, L.104/92 che frequentano le scuole dell'infanzia e dell'obbligo dei Comuni afferenti al Distretto 23.
Tale integrazione deve essere assicurata ponendo in essere interventi di aiuto personale per l'integrazione fisica nella struttura scolastica ed interventi di natura educativa tesi a favorire il superamento delle barriere che ostacolano l'apprendimento (le difficoltà comunicative e comportamentali).
L'assistenza per l'autonomia e la comunicazione si configura come un servizio richiedente una elevata integrazione socio-sanitaria essendo le dimensioni sanitarie e riabilitative strettamente interconnesse con l'esito degli interventi educativi finalizzati a migliorare le competenze in ordine alla comunicazione ed alle autonomie. L'assistenza neuropsichiatrica viene prestata dal servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Asp.

Obiettivi: Garantire il superamento delle barriere nella comunicazione; Garantire il superamento delle inadeguatezze comportamentali che ostacolano la piena integrazione scolastica.

Destinatari
I destinatari interessati al processo d'integrazione scolastica sono minori che presentano una certificata condizione di handicap dovuta a minorazione fisica, mentale o sensoriale, causa di difficoltà di apprendimento e di relazione tale da determinare un processo di svantaggio e di emarginazione rispetto ai diritti di istruzione e di integrazione sociale nel contesto scolastico, per i quali siano stati redatti i Piani personalizzati ex art.14 L.328/2000.
Si prevede di erogare n. 4.998 ore di servizio in favore di circa 21 utenti per una media di 8 ore circa/settimana, corrispondenti a circa 8 mesi come segue:

Nicosia 9 utenti, Troina 6, Gagliano C.to 2, Capizzi 2, Cerami 1 e Sperlinga 1;
In caso di assenza di beneficiari in uno dei Comuni, il servizio sarà distribuito negli altri Comuni. Le ore e il numero degli utenti possono variare in considerazione del fabbisogno, fermo restando il totale complessivo delle ore previsto per l'annualità.

Il servizio sarà gestito a livello distrettuale. L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è assegnato al singolo alunno con disabilità in base alla valutazione delle esigenze dell'alunno da parte della Neuropsichiatria Infantile e tenendo conto delle proposte avanzate dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) composto da: Istituzione scolastica, Asp, Comune e Famiglia.
Per ogni utente ammesso al servizio saranno rilasciati voucher dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, con l'elenco degli Enti accreditati per procedere alla scelta.
La verifica dei risultati, a cura della N.P.I. e degli operatori scolastici, terrà conto dei seguenti indicatori:
-livello di acquisizione di competenze per la comunicazione (rapporto tra gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi e il totale degli alunni presi in carico)
-livello di acquisizione di competenze per le autonomie personali (rapporto tra gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minino di competenza ed il totale degli alunni);
-livello di soddisfazione della famiglia al momento della dimissione (rapporto tra le famiglie soddisfatte e il totale delle famiglie degli alunni assistiti non inferiore all'80%).
-livello di soddisfazione della scuola al momento della dimissione (rapporto tra le famiglie soddisfatte e il totale delle famiglie degli alunni assistiti non inferiore all'80%).

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio sarà realizzato con la collaborazione del servizio della N.P.I., della famiglia, degli insegnanti curriculari e di sostegno per condurre un programma univoco di lavoro che consenta di integrare gli aspetti sanitari, familiari, sociali e formativi utili all'integrazione del minore nel contesto scolastico. Saranno quindi coinvolti:
Servizi Sociali dei Comuni del Distretto
Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'A.S.P.– Distretto Sanitario di Nicosia
Istituzioni scolastiche
Famiglie
Enti del Terzo Settore erogatori del servizio

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole…)	In convenzione	Totale
Istruttori amministrativi	5		5
Assistenti Sociali	4 Comuni + 1 Asp		5
Neuropsichiatri	1 (Asp)		1
Psicologi	1 (Asp)		1
Operatori socio/educativi (in possesso dei necessari requisiti professionali).		21	21

6. *PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)*

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. *SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE*

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

☐ Diretta

☐ Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) ……

……

X Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*): Indiretta/esternalizzata mediante sistema di accreditamento con concessione di voucher da spendere presso ditte iscritte all'Albo degli Enti erogatori di servizi e prestazioni sociali del Distretto 23.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Unica[1] ANNUALITA'

N. Azione 2 - Titolo Azione "ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI – ASACOM"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
……				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Cancelleria				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher di 1 ora di assistenza specialistica	4998	8 mesi	€ 20,00	€ 99.960,00
IVA 5%				€ 4.998,00
Subtotale				**€ 104.958,00**
TOTALE				**€ 104.958,00**

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - Unica[2] Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 104.958,00	**0,00**	0,00	0,00	**€ 104.958,00**

[1] Si riporta l'annualità di riferimento

[2] Si riporta l'annualità di riferimento

[3] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, …).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

3

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 – ALL. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	INDICARE L'AREA DI INTERVENTO (1-2-3) **INDICARE IL TARGET** FAMIGLIA E MINORI/ANZIANI AUTOSUFFICIENTI – PERSONE CON DISABILITA' – ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – POVERTA' – DISAGIO ADULTI
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	*SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE*	FAMIGLIA E MINORI

2. TITOLO AZIONE

EDUCATIVA DOMICILIARE IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON MINORI

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione…)

Il servizio di Educativa Domiciliare rappresenta una forma di intervento specifico per la prevenzione di situazioni di crisi e di rischio psico-sociale, individuale e familiare.
Dall'analisi del bisogno è emersa l'esigenza di far fronte alle necessità dei minori e delle famiglie che vivono situazioni di difficoltà dovute a fattori relazionali e sociali. L'intervento in continuità con quello del Piano di Zona 2019-2020, si pone l'obiettivo di:
- affiancare il minore e la sua famiglia con figure professionali per contribuire alla costruzione di un valido percorso di crescita che supporti le dinamiche relazionali all'interno e all'esterno della famiglia e favorisca l'inserimento sociale;
- creare le condizioni per la deistituzionalizzazione, sostenendo la famiglia nel suo ruolo educativo e favorendo l'attivazione delle reti primarie.

Si prevede di attivare il Servizio in tutti i Comuni del Distretto.
Il Servizio di Assistenza Educativa domiciliare è rivolto a circa 10 famiglie con minori in stato di disagio nel primo anno (4 Nicosia, 2 Troina e 1 ciascuno per gli altri quattro comuni) ed è finalizzato a contrastare il deterioramento della qualità delle relazioni familiari attraverso:
- La socializzazione del minore;
- Il sostegno alle funzioni genitoriali;
- La promozione delle risorse del minore al fine di svilupparne l'autonomia;
- Lo stimolo alla progettualità futura del minore;
- La facilitazione dei contatti tra la famiglia e i servizi;
- L'educazione dei minori (all'igiene, all'uso del tempo libero, etc);
- L'offerta di modelli relazionali di riferimento tra i membri del nucleo familiare;
- Il sostegno scolastico (riguardo ad apprendimenti su obiettivi didattico – educativi);
- L'integrazione socio-culturale.

In caso di assenza di beneficiari in uno dei Comuni, il servizio sarà distribuito negli altri Comuni.
L'intervento sarà erogato sotto forma di voucher spendibili presso Enti e Organismi accreditati con il Distretto 23 per il servizio di educativa domiciliare, ai sensi del regolamento approvato dal Comitato dei Sindaci con delib. n. 13 del 27/11/2013 e s.m. Il servizio sarà svolto per circa 3 ore settimanali per circa 10 mesi. Il Monitoraggio dell'andamento dei singoli progetti educativi verrà effettuato tramite verifiche periodiche dagli operatori responsabili del caso (Consultorio familiare,

N.P.I., Comuni di residenza), riunioni d'equipe tra gli operatori e i servizi territoriali che prendono in carico gli utenti, relazioni etc.
Il Soggetto che erogherà le prestazioni si impegna ad un lavoro costante di programmazione, coordinamento e verifica delle attività del personale impiegato nell'Assistenza Educativa Domiciliare che deve essere in possesso di adeguata qualifica: Educatore professionale, pedagogista. Si impegna, altresì, ad avvalersi della collaborazione di volontari anche al fine di proseguire il percorso educativo a progetto ultimato

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il SED si attuerà in maniera integrata con i seguenti Servizi:
- Ufficio Piano distrettuale;
- Uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto;
- Unità Operativa complessa Assistenza materno /Infantile – Consultorio Familiare Nicosia;
- Servizio di Neuropsichiatria Infantile Nicosia
- Tribunale per i Minori;
- Istituti scolastici.

Il Servizio sarà gestito a livello di distretto. Gli utenti beneficiari saranno individuati a seguito di avviso pubblico da una commissione composta da operatori del Consultorio familiare, del Servizio di N.P.I. e del distretto socio sanitario.
Ad ogni utente oltre ai voucher rilasciati dal Comune di residenza verrà fornito l'elenco degli Enti accreditati con tutte le indicazioni necessarie per procedere alla scelta, quanto più appropriata alle proprie esigenze. Sarà lo stesso, pertanto, anche avvalendosi dei Comuni, a contattare l'Ente prescelto al fine di concordare l'articolazione delle prestazioni (giornata, orario, ecc)
Non sono previste risorse strumentali o strutturali perché si tratta di un servizio domiciliare.
L'Ente erogatore delle prestazioni dovrà mettere a disposizione l'educatore professionale.
Le figure dello psicologo e del neuropsichiatra infantile saranno messe a disposizione dall'ASP.
Il costo del voucher è pari a € 20,00 oltre Iva/ora.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole…)	In convenzione	Totale
PSICOLOGO	1 (ASP)		1
NEUROPSICHIATRA INFANTILE	1 (ASP)		1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4 (COMUNI)		4
ASSISTENTE SOCIALE	3 (Comuni di Nicosia,Troina,Gagliano)		3
Operatori sociali/educatori		10	10

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta ……..

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) ……

X Indiretta/esternalizzata: tramite il sistema dell'accreditamento con erogazione di voucher spendibili dagli utenti presso gli Enti accreditati all'Albo distrettuale.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Unica[1] ANNUALITA'

N. Azione 3 - Titolo Azione "EDUCATIVA DOMICILIARE IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON MINORI"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
……				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher	1.240	10 mesi	€ 20,00	€ 24.800,00
IVA 5%				€ 1.240,00
Subtotale			ARR.	€ 26.040,00
TOTALE				**€ 26.040,00**

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - Unica[2] Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 26.040,00				**€ 26.040,00**

[1] Si riporta l'annualità di riferimento

[2] Si riporta l'annualità di riferimento

[3] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, …).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

4

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 – ALL. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	INDICARE L'AREA DI INTERVENTO (1-2-3) **INDICARE IL TARGET** FAMIGLIA E MINORI/ANZIANI AUTOSUFFICIENTI – PERSONE CON DISABILITA' – ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – POVERTA' – DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMIRESIDENZIALI	***CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA E RICREATIVA***	FAMIGLIA E MINORI

2. TITOLO AZIONE

VOUCHER PER CENTRI SOCIO RICREATIVI PER MINORI

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione…)

Descrizione attività

L'intervento risponde all'esigenza di garantire ai minori che versano in gravi situazioni di disagio economico e familiare residenti nei comuni del Distretto la frequenza a centri socio- ricreativi, mediante la concessione di voucher di servizio.
I voucher saranno spendibili nei centri destinati alla fruizione da parte di minori che sono a rischio di isolamento e marginalità, al fine di superare la marginalità e promuoverne l'inclusione sociale.

Obiettivi del progetto sono:
-il superamento della marginalità sociale e culturale per i minori in condizioni di disagio familiare;
-l'organizzazione, in ambienti protetti e funzionali, di momenti educativi, di socializzazione e di crescita anche in continuità con l'attività scolastica;
-elevare la percentuale di bambini che usufruiscono di attività e servizi nei comuni partecipanti al progetto;

Destinatari
Si prevede di erogare l'intervento a soggetti minori residenti nel Distretto D23, in numero complessivo di 16, così distinti: Nicosia 7, Troina 4, Gagliano 2 e 1 per ciascun altro comune del Distretto (Capizzi, Cerami, Sperlinga).
In caso di assenza di beneficiari, in uno dei Comuni, i voucher saranno assegnati agli utenti degli altri Comuni sulla base del rapporto utenti beneficiari/utenti ammessi.

Durata dell'intervento: 12 mesi.
Ai beneficiari saranno assegnati voucher di € 15,00 per mezza giornata (3 ore), per circa 2 volte/settimana, spendibili presso centri socio-ricreativi gestiti da Enti accreditati presso il Distretto 23.

Per il monitoraggio e la valutazione verranno adottati i seguenti strumenti: questionari-diari di bordo-registro presenze.
Ci si attende che almeno 1'80% dei questionari esprimano una valutazione di gradimento favorevole.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e

di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

La cooperazione tra i soggetti interessati al progetto e il loro coinvolgimento allo sviluppo degli interventi realizzati è condizione necessaria a favorire una piena partecipazione minori che vivono in condizione di disagio alla vita della comunità.
Pertanto si prevede un'assidua collaborazione da parte dei seguenti attori:
Comuni;
Associazioni di volontariato;
Istituti scolastici
Famiglie
Sono previsti incontri con i referenti dei sevizi territoriali per discutere dell'evoluzione degli interventi e delle fasi di attuazione, per la vigilanza, l'esame delle problematiche che sorgeranno nella gestione del servizio e per la gestione di reclami.

5. *FIGURE PROFESSIONALI*

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole…)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali	4 (COMUNI E ASP)		4
Psicologo	1 (Asp)		
Operatori socio-educativi (pedagogisti-educatori-psicologi), ausiliari, autisti, sono a carico degli Enti gestori accreditati che erogano il servizio nei Centri.		Non quantificabili	
Istruttori amministrativi	4		4

6. *PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)*

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. *SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE*

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

☐ Diretta

☐ Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) ……

……

X Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*): mediante sistema di accreditamento con concessione di voucher spendibili presso Enti accreditati.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - UNICA[1] ANNUALITA'

N. Azione 4 - Titolo Azione "VOUCHER PER CENTRI SOCIO RICREATIVI"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
…….				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
……				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
Voucher di 3 ore	1.680	12 mesi	€ 15,00	€ 25.200,00
IVA 5%				€ 1.260,00
Subtotale				€ 26.460,00
TOTALE				**€ 26.460,00**

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 4 - UNICA[2] Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 26.460,00				**€ 26.460,00**

[1] Si riporta l'annualità di riferimento

[2] Si riporta l'annualità di riferimento

[3] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, …).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

5

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 – ALL. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	INDICARE L'AREA DI INTERVENTO (1-2-3) **INDICARE IL TARGET** FAMIGLIA E MINORI/ANZIANI AUTOSUFFICIENTI – PERSONE CON DISABILITA' – ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – POVERTA' – DISAGIO ADULTI
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	***ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE***	ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

2. TITOLO AZIONE

ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI - SAD

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione…)

Il servizio di assistenza domiciliare (SAD) prevede l'erogazione di prestazioni presso il domicilio dell'anziano, diversificate fra loro, secondo i piani di assistenza personalizzati redatti dal Servizio Sociale insieme alla famiglia, quali: aiuto della persona nell'alzata/messa a letto, nell'assunzione e preparazione dei pasti, vestizione/ svestizione assistito; spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali; igiene personale e dell'ambiente domestico; igiene del vestiario; accompagnamento fuori dalla abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria; disbrigo pratiche ed accompagnamento per visite mediche, specialistiche ed attività riabilitativa;

Obiettivi
Mantenere il soggetto assistito nella propria abitazione;
Promuovere la qualità della vita delle persone in condizioni di non autosufficienza parziale o totale;
Evitare la istituzionalizzazione e i ricoveri ospedalieri non giustificati consentendo alla persona di permanere nel proprio ambiente di vita;
Favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari e del privato sociale.
Anziani ultrasessantacinquenni in stato di parziale o totale non autosufficienza che siano impossibilitati a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane fondamentali, a causa dell'età, delle condizioni di salute, di limitazioni psicofisiche, opportunamente documentate, residenti nei Comuni del Distretto.

Si prevede di erogare 2.244 ore di prestazioni di servizio in favore di nr. 17 utenti circa, per otto mesi, per una media di 4 ore/settimana da parte di personale OSA, così distribuite:

Comune	Ore	Utenti
Nicosia	924	7
Troina	660	5
Gagliano	264	2
Capizzi Cerami Sperlinga	132/cd	1 per comune

Il numero di utenti può variare, in caso di decesso o ricovero o altra causa che faccia venir meno il bisogno assistenziale; in tal caso il Comune interessato sarà autorizzato dal Comune capofila a procedere allo scorrimento delle graduatorie, nel rispetto dei limiti del budget assegnato.
In caso di assenza di beneficiari in uno dei Comuni, il servizio sarà distribuito negli altri Comuni sulla base del rapporto utenti beneficiari/utenti ammessi.
Per ogni utente saranno rilasciati voucher dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza spendibili presso gli Enti accreditati iscritti all'Albo distrettuale. Il costo dei voucher è di € 17,92 (comprese spese generali) più Iva, in conformità ai CCNL per le cooperative sociali e al regolamento distrettuale approvato con delib. Cds 13/2013 e s.m.
L'utente comparteciperà al costo del servizio nella misura prevista dal D.A. 867/S7 del 15/04/2003 e sarà gratuito se rientra nelle fasce e nei casi di esenzione ivi previsti; pertanto, al momento, eventuali compartecipazioni non sono quantificabili.
Monitoraggio e verifiche
Le attività di monitoraggio del servizio e le verifiche saranno effettuate periodicamente a cura dei Servizi Sociali dei Comuni.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Lavoro di rete con gli enti coinvolti nella presa in carico dell'utente e secondo un approccio che coinvolge direttamente il care giver.
Le istanze potranno pervenire anche dal PUA (punto unico di accesso), già istituito presso il PTA (presidio territoriale di assistenza) del Distretto sanitario di Nicosia.
Le richieste di ammissione al servizio dovranno pervenire ai Comuni del Distretto al quale possono arrivare segnalazioni oltre che dal richiedente anche da parte di uno dei seguenti soggetti:

- medico curante dell'assistito;
- medico del reparto ospedaliero in fase di pre-dimissione;
- medico responsabile di struttura residenziale (RSA);
- responsabile della struttura socio-assistenziale (Casa di riposo-Comunità protetta);
- farmacie aperte al pubblico;
- servizi sociali;
- associazioni di volontariato, cooperative sociali;
- familiari dell'assistito;
- altri soggetti (vicinato, rete amicale, ecc);

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole…)	In convenzione	Totale
Istruttori amministrativi	4		4
Assistenti Sociali	4		4
Personale OSA non esattamente quantificabile in quanto il servizio viene erogato con il sistema dell'accreditamento		17 (circa)	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

☐ Diretta

☐ Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) ……

……

X Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*): mediante sistema di accreditamento con concessione di voucher da spendere presso ditte iscritte all'Albo degli Enti erogatori di servizi e prestazioni sociali del Distretto 23.

……

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - UNICA[1] ANNUALITA'

N. Azione 5 - Titolo Azione "ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI - SAD"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
……				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
Voucher di 1 ora	2.244	8 mesi	€ 17,92	€ 40.212,48
IVA 5%				€ 2.010,62
Subtotale			arr	**€ 42.223,10**
TOTALE				**€ 42.223,10**

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5 - UNICA[2] Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 42.223,10				**€ 42.223,10**

[1] Si riporta l'annualità di riferimento

[2] Si riporta l'annualità di riferimento

[3] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, …).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

6

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 – ALL. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	INDICARE L'AREA DI INTERVENTO (1-2-3) **INDICARE IL TARGET** FAMIGLIA E MINORI/ANZIANI AUTOSUFFICIENTI – PERSONE CON DISABILITA' – ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – POVERTA' – DISAGIO ADULTI
SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO	***POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E SEGRETARIATO SOCIALE***	

2. TITOLO AZIONE

Supporto Ufficio Piano-Potenziamento servizio sociale professionale e segretariato sociale

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione…)

Con la presente azione si intende rafforzare la struttura distrettuale deputata alla programmazione, gestione e valutazione dei piani di zona mediante il potenziamento del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato sociale. Il Comune capofila del Distretto 23, a cui sono delegate tutte le funzioni amministrative necessarie alla programmazione distrettuale e all'attuazione dei programmi, provvederà a incaricare nr. 2 figure professionali, di cui n. 1 in possesso di adeguate competenze tecnico-amministrative riguardanti la gestione, rendicontazione e monitoraggio del Piano di Zona e dei relativi progetti ad esso afferenti e n.1 assistente sociale per le attività di valutazione del bisogno, presa in carico degli utenti con bisogni semplici o complessi, redazione progetti personalizzati, attivazione di prestazioni sociali ed in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio.

Le suddette figure professionali saranno individuate attraverso long list distrettuali redatte a seguito procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

L'obiettivo è quello di supportare L'Ufficio Piano e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila e quelli degli altri Comuni del Distretto per le funzioni di propria competenza, nell'adozione degli atti e nell'espletamento delle procedure necessari all'operatività dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona.

Durata prevista 12 mesi.

La valutazione delle attività verrà effettuata sulla base di relazioni periodiche e time-scheet

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Comune capofila metterà a disposizione le risorse strumentali necessarie.

5. *FIGURE PROFESSIONALI*

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole…)	In convenzione	Totale
Esperti Assistenza Tecnica amministrativa		1	1
Assistenti Sociali		1	1

6. *PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)*

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. *SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE*

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

☐ Diretta

☐ Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) ……

……

X Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*): selezione da long list distrettuali redatte tramite procedura di evidenza pubblica.

……

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Unica[1] ANNUALITA'

N. Azione 6 - Titolo Azione "SUPPORTO ALL'UFFICIO PIANO"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Esperto Amministrativo	1	528 ore/anno	€ 25,00	€ 13.200,00
Assistente Sociale	1	588 ore/anno	€ 22,12	€ 13.006,56
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
……				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
Subtotale				**€ 26.206,56**
TOTALE				**€ 26.206,56**

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 6 - UNICA[2] Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 26.206,56				**€ 26.206,56**

[1] Si riporta l'annualità di riferimento

[2] Si riporta l'annualità di riferimento

[3] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, …).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

7

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 – ALL. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	INDICARE L'AREA DI INTERVENTO (1-2-3) **INDICARE IL TARGET** FAMIGLIA E MINORI/ANZIANI AUTOSUFFICIENTI – PERSONE CON DISABILITA' – ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – POVERTA' – DISAGIO ADULTI
AZIONI DI SISTEMA	***INCENTIVO DEL PERSONALE INSERITO NELL'ISTITUENDO UFFICIO PIANO***	

2. TITOLO AZIONE

Incentivo Personale Ufficio Piano

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione…)

Le direttive regionali per la programmazione del PdZ 2021 hanno previsto un incentivo per il personale comunale facente parte dell'ufficio piano. Tale incentivo viene ritenuto necessario in considerazione del numero esiguo di personale destinato al settore sociale a fronte delle competenze sempre più complesse assegnate al distretto.
L'azione del distretto 23 mira al miglioramento della performance in ordine all'attuazione del PdZ 2021 e a precedenti cicli di programmazione.
Si prevede di utilizzare le risorse destinate a tale finalità per incentivare le seguenti attività:
- avvio azioni PdZ 2021 e dei precedenti cicli di programmazione
- monitoraggio e rendicontazione

Figure professionali coinvolte, resesi disponibili ad effettuare ulteriore attività lavorativa: n. 2 Assistenti sociali – ex cat.D1; n.1 istruttore amm.vo cat.C4; n.1 istruttore amm.vo cat.C5; n.1 istruttore amministrativo cat.C2.

Il personale individuato sarà impegnato in orario straordinario. Il piano finanziario prevede il CCNL vigente. Nel caso dovessero sopraggiungere rinnovi contrattuali le ore previste saranno proporzionalmente ridotte entro i limiti delle risorse assegnate.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Gruppo di lavoro individuato tra il personale dell'Ufficio Piano presterà la propria prestazione presso il Comune capofila.

5. *FIGURE PROFESSIONALI*

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole…)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	2		2
Istruttori amministrativi	3		3

6. *PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)*

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. *SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE*

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

X Diretta

☐ Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) ……

……

☐ Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*): ……

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Unica[1] ANNUALITA'

N. Azione 6 - Titolo Azione "INCENTIVO PERSONALE UFFICIO PIANO"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Assistente Sociale , ex cat. D1	2	90 ore x2=180	20,45	€ 3680,28
Istruttori amministrativo, ex cat.C4	1	114 ore	24,24	€ 2261,25
Istruttori amministrativo, ex cat.C5	1	114 ore	25,12	€ 2181,97
Istruttore amministrativo, ex cat.C2	1	56 ore	23,35	€ 2101,57
Subtotale (incluso Oneri e Irap)				**€ 10225,08**
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
……				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
……				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
……				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
Subtotale				
TOTALE				**€ 10225,08**

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 7 - UNICA[2] Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 10225,08				**€ 10225,08**

[1] Si riporta l'annualità di riferimento

[2] Si riporta l'annualità di riferimento

[3] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, …).

PERCORSO DI COSTRUZIONE PIANO DI ZONA 2021

1. Comitato dei Sindaci

Il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 23 si è riunito per attuare le fasi di propria competenza relative alla costruzione del PdZ 2021 nelle seguenti date:

- in data 24/09/2021 adotta il disciplinare sull'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio Sanitario n. 23, come previsto dalla Circolare n. 5 del 02.08.2021 del Dipartimento Famiglia, Politiche Sociali Regione Siciliana la quale ha imposto ai Distretti la definizione di un nuovo assetto di governance distrettuale con l'adozione dello strumento della Convenzione, prevista all'art. 30 del T.U.EE.LL.
- **in data 21/04/2022** sottoscrive la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari del Distretto socio sanitario 23, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000.
- **in data 20/05/2022** istituisce l'Ufficio Piano e designa il Dirigente del 1° Settore-Servizi Sociali Responsabile Ufficio di Piano, da nominare con successivo atto del Sindaco del Comune di Nicosia;
- **in data 15/02/2022** individua le priorità e gli interventi da attivare con il Piano di Zona 2021, compatibilmente con il badget assegnato;
- **in data 22/06/2022** ha aggiornato nella sua composizione la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale, già istituita con delib. 47 del 22/03/2021
- **in data 21/09/2023** il Comitato dei Sindaci esamina la proposta dell'Ufficio Piano, approva il Piano di Zona 2021 e convoca la Conferenza dei Servizi per il 9 ottobre 2023;

2. Ufficio Piano

L'Ufficio Piano è stato istituito dal CdS con deliberazione n. 11 del 20/05/2022, ed è così composto:

- ✓ Patrizia Mancuso- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Nicosia- designata come Responsabile Ufficio di Piano dal CdS con la citata delib 11/22 e nominata con Determina del Sindaco del Comune di Nicosia n.11 del 24.05.2022
- ✓ Laura Meli – Assistente sociale Comune di Nicosia
- ✓ Rosa Maria Palmigiano- Assistente sociale Comune di Nicosia
- ✓ Francesca Lo Bianco - Istruttore Amministrativo Comune di Nicosia
- ✓ Filippa Graziella Giuliano - Istruttore Amministrativo Comune di Nicosia
- ✓ Filippa Contino - Istruttore Amministrativo Comune di Nicosia
- ✓ Scialfa Vincenza - Istruttore Amministrativo contabile Comune di Nicosia
- ✓ Gabriele Caputo - Funzionario contabile con Posizione Organizzativa Comune di Troina
- ✓ Clara La Fico - Assistente Sociale Comune di Troina
- ✓ Marinella Pacino - Operatore Amministrativo Comune di Troina
- ✓ Zitelli Maria - Collaboratore Amministrativo Comune di Troina
- ✓ Pina Ferrigno - Assistente Sociale Comune di Gagliano C.to
- ✓ Marianna Fascetto - Assistente Sociale Comune di Capizzi
- ✓ Silvana Giordano - Istruttore Amministrativo Comune di Cerami
- ✓ Graziella Li Calzi - Istruttore Amministrativo Comune di Sperlinga

Attività dell'Ufficio Piano:
- Ha convocato la Rete Territoriale per la protezione e l'inclusione sociale per l'avvio dell'attività di concertazione per giorno 28.06.2022;
- In data 28.06.2022 ha raccolto i dati quantitativi e qualitativi necessari per la relazione sociale nonché e attività di concertazione avviate nel precedente ciclo di programmazione.
- In data 27/07/2023 ha definito la bozza del Piano di Zona da sottoporre all'approvazione del Comitato dei Sindaci e il relativo Bilancio di Distretto integrato;
- In data 04/08/2023 ha trasmesso la proposta del Piano di Zona al Presidente del Comitato dei Sindaci per l'esame e l'approvazione;
- In data 04/08/2023 ha comunicato al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali la realizzazione delle predette fasi e la definizione dei relativi atti.

3. La Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale

La Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale L'Ufficio Piano è così composta:

Referenti dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario
Nr. 1 Dirigente amministrativo
Nr. 4 assistenti sociali
Nr. 3 istruttori amministrativi
Nr. 1 operatore amministrativo
Referenti Asp
Nr. 3 Assistenti sociali (Ospedale-NPI-Sert)
Nr. 1 Dirigente medico Consultorio familiare
Altri Enti/Istituzioni
Ufficio Servizio Sociale per Minorenni
Centro per l'Impiego Nicosia
C.P.I.A. Caltanissetta/Enna
Istituto Comprensivo Carmine di Nicopsia
Direzione Didattica Statale 2° Circolo San Felice

In data 28/06/2022 la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale si è riunita per le attività di concertazione e ha condiviso le azioni da attivare per il PdZ 2021 con il FNP 2020;

4. Conferenze di Servizio

In data 08/10/2023 si è tenuta la conferenza dei Sevizi per la presentazione del Piano di Zona indetta tramite Avviso pubblicato nel sito istituzionale del Comune capofila di Nicosia .

5. Accordo di Programma (da sottoscrivere a seguito approvazione Piano di Zona da parte del Dipartimento regione